



ESG Report 2023



Indice

	Lettera agli stakeholders	03
	Highlights	04
1	Progressio	05
1.1	Chi siamo	06
1.2	Modello di governance aziendale	09
1.3	Strategia di investimento	11
1.4	Partnerships e collaborazioni 2023	12
2	Il nostro impegno per un progresso sostenibile	13
2.1	Il percorso di sostenibilità di Progressio	15
2.2	L'impatto ESG della SGR	22
3	Il Portafoglio	30
3.1	L'impatto ESG delle società in portafoglio	31
	Nota metodologica	68
	Glossario	69

Lettera agli stakeholders

Cari stakeholder,

è con grande soddisfazione che vi presentiamo il nostro quarto Report ESG volontario, una testimonianza dei traguardi conseguiti e un'opportunità per riflettere sulle nostre azioni.

Il 2023 ha rappresentato per Progressio un periodo di crescita e di rafforzamento degli obiettivi ESG che ci eravamo proposti. Abbiamo vissuto il nostro secondo anno come Società Benefit e come firmatari dei Principi per l'Investimento Responsabile (PRI), due tappe che hanno rafforzato il nostro impegno verso una strategia di investimento sempre più attenta agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

L'acquisizione dello status di Società Benefit riflette il nostro impegno nel condurre le attività perseguendo obiettivi di beneficio comune, oltre che economici. Questi includono il benessere dei nostri dipendenti, l'integrazione dei criteri ESG nelle nostre strategie di investimento e il mantenimento di un dialogo trasparente con i nostri investitori. Nel 2023, abbiamo documentato i traguardi raggiunti e gli obiettivi che aspiriamo a conseguire nell'anno corrente nella nostra Relazione d'Impatto.

Siamo convinti che per costruire un'economia prospera, resiliente e inclusiva, le imprese debbano guidare il cambiamento adottando nuovi modelli di business capaci di creare e distribuire valore in modo sostenibile. In questa ottica, abbiamo lanciato il fondo Progressio Investimenti IV che, in conformità all'articolo 8 della SFDR, promuove caratteristiche di sostenibilità.

Crediamo fermamente nel potere della finanza come motore verso un'economia sempre più sostenibile e leva per la crescita delle imprese che si distinguono o che hanno il potenziale per distinguersi nella gestione degli impatti ambientali e sociali.

Come nella precedente edizione, il nostro Report ESG si propone di illustrare i risultati di sostenibilità conseguiti dalla nostra SGR e dal portafoglio nel suo insieme, fornendo dettagli sulla gestione e sulle performance sia della nostra società che delle singole imprese in portafoglio.

Buona lettura,

Filippo Gaggini
Amministratore Delegato



Progressio

19.459

kWh di energia elettrica consumata

37,8

Ton.CO₂_{eq} emissioni GHG generate
(S1 + S2 location based + S3 business travel)

3.112

m³ di gas naturale consumato

62%

team tra 30 e 50 anni

20 h

di formazione medie per dipendente

Alta

soddisfazione dei dipendenti
(84,3% soddisfazione complessiva)

47,5%

di nuovi fornitori locali
(regione Lombardia)

B-Corp¹

Certificata B-Corp¹ da 2021,
Società Benefit dal 2022

1. La "Certificazione B Corporation" è un marchio che viene concesso in licenza da B Lab, ente privato no profit, alle aziende che, come la nostra, hanno superato con successo il B Impact Assessment ("BIA") e soddisfano quindi i requisiti richiesti da B Lab in termini di performance sociale e ambientale, responsabilità e trasparenza. Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Overall B Impact Score](#).

Portafoglio

3.059.399

kWh di energia elettrica consumata
da fonte rinnovabile

14.594

Ton.CO₂_{eq} emissioni GHG generate
dal portafoglio (S1 + S2 market based)

19,5 h

di formazione medie per dipendente

30%

di donne sul totale dei dipendenti

12,0

tasso infortuni sul lavoro (# dipendenti)

85%

di fornitori italiani

Oltre l'80%

delle società hanno un modello organizzativo
ispirato al 231/2001 o conforme

2

società in portafoglio B-Corp¹

2

Società Benefit

1 PROGRESSIO SGR

1.1 Chi siamo

Progressio SGR S.p.A. (di seguito anche "Progressio" o "SGR" o "Società") è una società indipendente interamente detenuta dal management team, che gestisce fondi di private equity focalizzati su PMI italiane.

Progressio investe in aziende operanti prevalentemente nei settori delle eccellenze (Lifestyle, Food & Beverage, Healthcare, Digital e Settore Industriale con un focus particolare sulla Meccanica) con l'obiettivo di stimolare e realizzare progetti di crescita industriale finalizzati a sostenere il tessuto imprenditoriale e industriale del nostro paese, mirando a conseguire rendimenti finanziari per i propri investitori, garantendo al contempo uno sviluppo sostenibile. Per raggiungere tale obiettivo, la SGR - oltre a beneficiare della forte esperienza del proprio management team e della consolidata e duratura presenza sul mercato degli investimenti privati - adotta un approccio proattivo orientato alla gestione delle aziende e creazione di valore, caratterizzato da una forte impronta industriale e si è dotata di un processo di investimento responsabile. La Società, infatti, si propone di trasformare le aziende target in cui investe in attori di riferimento nei rispettivi settori di appartenenza, implementando piani strategici orientati alla sostenibilità e alla creazione di valore condiviso verso tutti gli stakeholder.

Dagli inizi sino alla chiusura dell'esercizio 2022, Progressio ha gestito tre fondi istituzionali:

- "Progressio Investimenti" ("PI", 100 milioni €, vintage 2006, interamente liquidato);
- "Progressio Investimenti II" ("PI II", 205 milioni €, vintage 2010, in gestione);
- "Progressio Investimenti III" ("PI III", 250 milioni €, vintage 2018, in gestione).

Al 31 dicembre 2023 Progressio gestisce PI II e PI III (per un capitale totale di Euro 455 milioni) con 6 società ancora in portafoglio.

Tra il 2021 e il 2022 la Società ha ottenuto la **certificazione B-Corp¹** e ha acquisito lo status giuridico di **Società Benefit**, oltre ad aver aderito ai **Principi per l'Investimento Responsabile** ("PRI") lanciati dalle Nazioni Unite.

Nel 2023, infine, Progressio ha avviato la commercializzazione del fondo "**Progressio Investimenti IV**", qualificato articolo 8 ai sensi del Regolamento UE 2088/2019 (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR). Tale fondo ha il fine di promuovere e supportare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Unione Europea, investendo esclusivamente in imprese che rispettano prassi di buona governance e promuovendo specifiche caratteristiche ambientali e sociali volte a valorizzare gli appetiti di sostenibilità e innovazione.



— Il nostro Team, guidato dai valori di fiducia, trasparenza e condivisione di opinioni, lavora ogni giorno con dinamismo e determinazione per perseguire la nostra missione.

MANAGEMENT TEAM



Filippo Gaggini
Managing Partner



Angelo Piero la Runa
Senior Partner



Nino Mascellaro
Senior Partner



Alessandro Petracchia
Senior Partner



Massimo Dan
Partner



Beatrice Capretti
Partner IR
& ESG Strategy
(Responsabile ESG)



Mauro Ballabio
Operating Partner



Simone Asanelli
Investment Manager



Giovanni Pesce
Investment Manager



Eleonora Giacometti
Analyst



Nicola Carbone
CFO



Cristina Bonnaccorsi
Administration



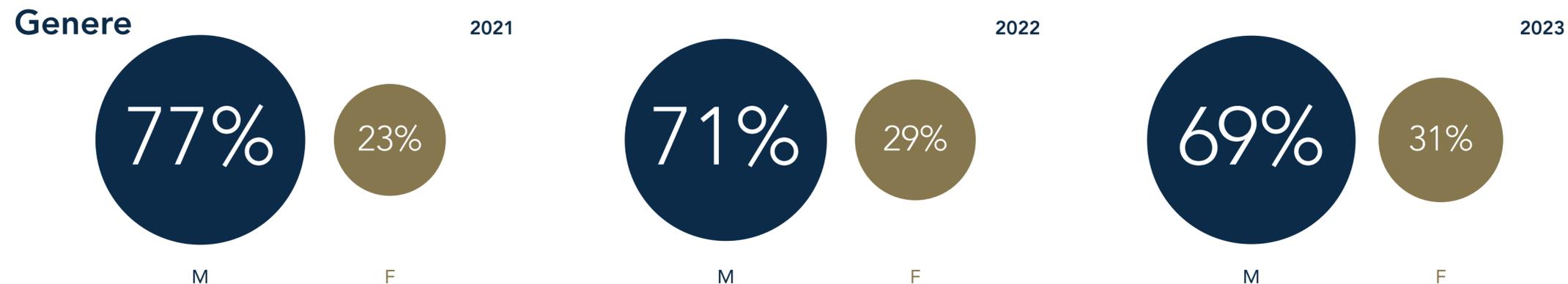
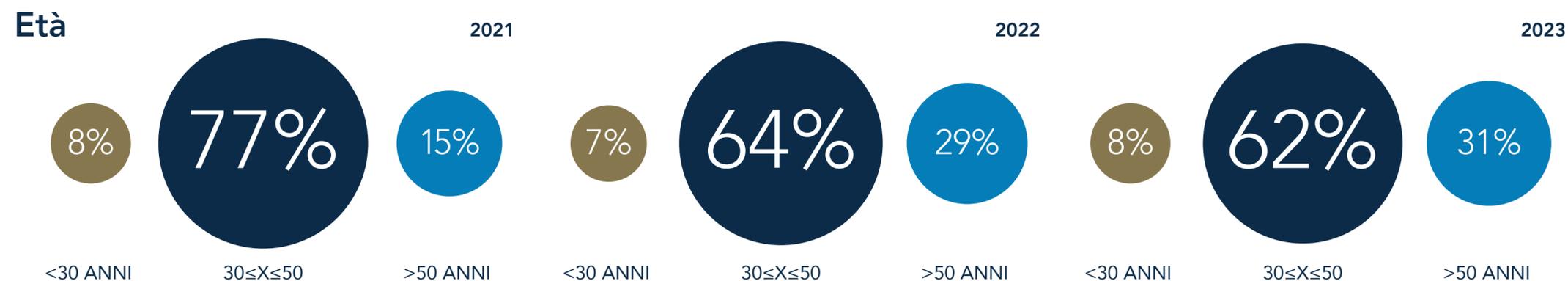
Francesca Guardamagna
Support / Back office

Modello di governance aziendale

Il successo di Progressio si fonda su un **team di professionisti** altamente qualificato e coeso con competenze complementari acquisite in anni di esperienza in private equity, consulenza e investment banking, guidato da un gruppo di partners collaudato in oltre 10 anni di attività insieme e di consolidata esperienza. Con una cultura dinamica e inclusiva, Progressio crede fortemente nella fiducia, nella trasparenza e nella comunicazione aperta tra tutti i componenti del team.

Team

Al 31 dicembre 2023 il team di Progressio si compone di 13 persone con un contratto full time, 12 dipendenti oltre all'Amministratore Delegato. Trattasi di 9 uomini e 4 donne, prevalentemente di età compresa tra 30 e 50 anni (62% del team).



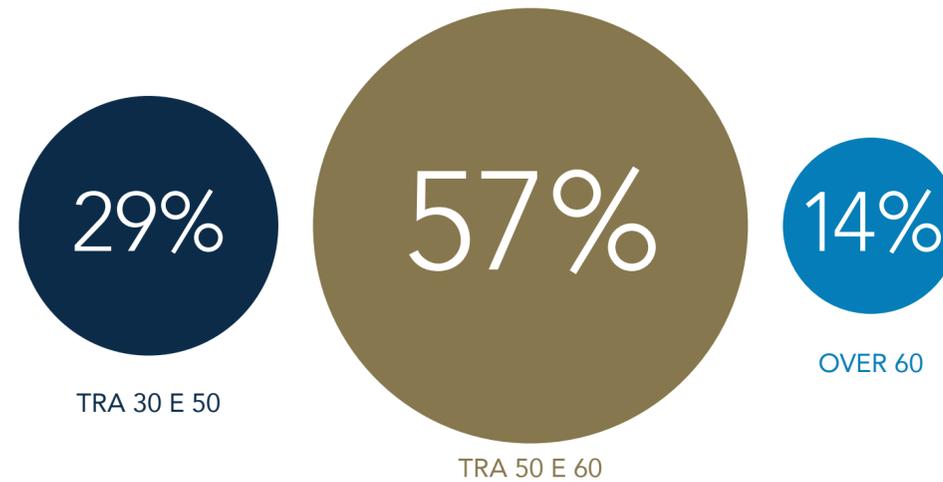
Categoria	< 30 anni			30 ≤ x ≤ 50			> 50 anni			TOTALE		
	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023	2021	2022	2023
Amministratore Delegato	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1
Dirigenti	0	0	0	4	4	5	1	2	2	5	6	7
Quadri	0	0	1	2	2	1	0	0	0	2	2	2
Impiegati	1	1	0	4	3	2	0	1	1	5	5	3
Totale	1	1	1	10	9	8	2	4	4	13	14	13

Modello di governance aziendale

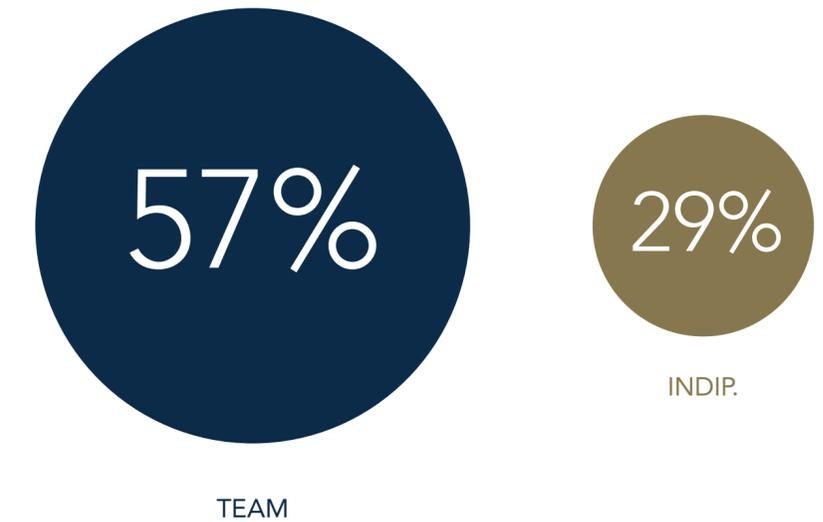
Consiglio di Amministrazione

Nell'anno di rendicontazione 2023, il Consiglio di amministrazione della Società è costituito da 7 membri di cui 6 uomini e una donna. 2 membri sono consiglieri indipendenti.

Età



Indipendenza



Sustainability Team

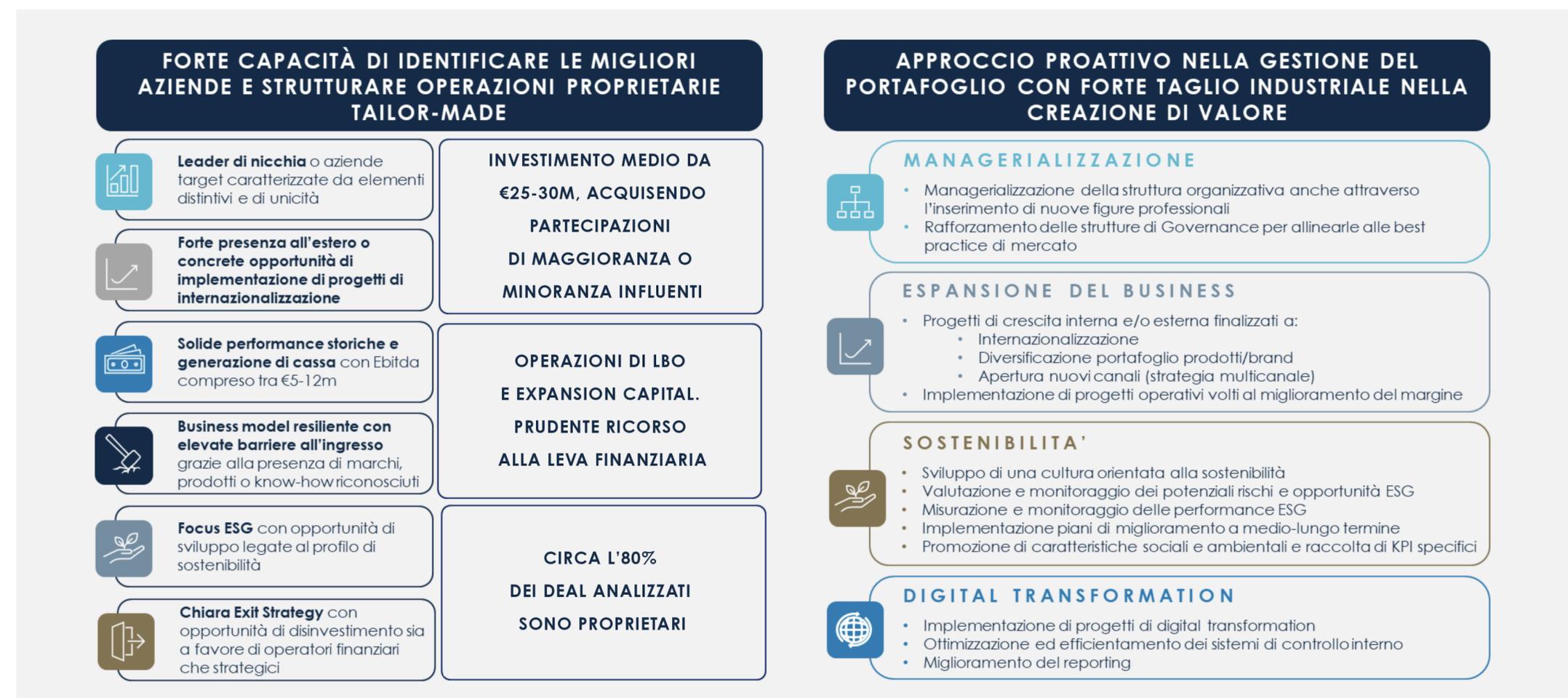
Per quanto riguarda gli aspetti ESG, Progressio si è dotata di specifici ruoli e responsabilità articolati attraverso una struttura dedicata: il Team incaricato della Sostenibilità (il "Sustainability Team"), composto dal Responsabile ESG supportato dal Chief Financial Officer, riporta direttamente al Consiglio di amministrazione di Progressio e ha il compito di promuovere e guidare la strategia di sostenibilità della Società e dei fondi gestiti. Nell'ambito di tale attività, è responsabile dell'implementazione e supervisione della Politica di Investimento Responsabile (RI) nonché dell'implementazione della strategia ESG del fondo PI IV ai sensi della normativa SFDR. Collabora inoltre con il team di investimento per la selezione di nuove opportunità di investimento e la corretta implementazione della Politica RI nelle società in portafoglio e per la valutazione e monitoraggio dei rischi e opportunità ESG sulle società target, durante tutte le fasi dell'investimento. Nello svolgimento delle proprie funzioni il Sustainability Team collabora anche con consulenti specializzati esterni.

Strategia d'investimento

Progressio investe in aziende di piccole e medie dimensioni operanti nei settori delle eccellenze italiane, con posizioni di leadership nei rispettivi settori o nicchie di competenza. Le aziende target si distinguono per l'unicità nell'approccio al mercato, la potenzialità di diventare attori di riferimento nei rispettivi settori attraverso progetti di crescita organica e tramite acquisizioni e la capacità di generare un impatto socioeconomico positivo nelle comunità in cui operano. Progressio investe acquisendo sia partecipazioni di maggioranza che di minoranza influente, ovvero capaci di garantire diritti coerenti con quelli previsti per operazioni di maggioranza.

A supporto dell'implementazione di tale strategia, la SGR ha sviluppato nel corso degli anni un modello di business con uno spiccato taglio "industriale" grazie alla stretta collaborazione (sin dalle fasi di analisi per poi passare alla gestione dell'investimento) con manager di settore di elevato standing.

Inoltre, Progressio promuove una strategia di creazione di valore sul portafoglio basata sulla leva operativa e avente ad oggetto: **I.** processi di managerializzazione e crescita dei talenti; **II.** progetti di sviluppo ed espansione del business; **III.** attività finalizzate al miglioramento del profilo di sostenibilità delle aziende in portafoglio e **IV.** processi di digitalizzazione.



1.4 Partnerships e collaborazioni 2023

PARTNERSHIPS ESG



EY

Organizzazione globale di servizi professionali di consulenza direzionale, revisione contabile, fiscalità, transaction e formazione.



LEGANCE

Studio italiano indipendente che vanta una posizione di leadership tra le law firm full nel panorama legale italiano ed europeo.

COLLABORAZIONI



AIFI

(Associazione Italiana Private Equity e Venture Capital), associazione nata nel 1986 con lo scopo di promuovere e rappresentare istituzionalmente l'attività italiana di venture capital e private equity.



ELITE

Il mercato privato del London Stock Exchange Group che collega le aziende private con diverse fonti di capitale per guidare la loro crescita. Progressio SGR e Borsa Italiana collaborano per la promozione del servizio Elite.

2 Il nostro impegno per un progresso sostenibile

— “Management, sviluppo del business, sostenibilità e digital transformation rappresentano i capisaldi della strategia di creazione di valore”

Il percorso di sostenibilità di Progressio

Progressio, crede fortemente nel ruolo e nella responsabilità del business come driver per un cambiamento dei paradigmi culturali, sociali ed economici in cui viviamo. Per questo, condivide i principi fondanti delle "for-benefit enterprises", ed è fermamente convinta che per creare valore per i nostri stakeholder sia essenziale raggiungere gli obiettivi finanziari garantendo al contempo la promozione e lo sviluppo di modelli di business sostenibili. Tali convinzioni si sono concretizzate nell'adozione, anno dopo anno, di politiche e pratiche volte ad una maggiore integrazione di criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella propria strategia di investimento così come nei propri processi operativi e decisionali.

Da un'ottica di Risk Management e Compliance ad un approccio orientato alla creazione di valore



Il percorso di sostenibilità di Progressio

La Società ha, negli anni, implementato un percorso di sostenibilità, impegnandosi a supportare concreti progetti di sviluppo contribuendo al miglioramento e alla crescita del tessuto imprenditoriale italiano e internazionale, garantendo il massimo rispetto dei diritti e della dignità delle persone e dell'ambiente, con l'obiettivo di contribuire alla creazione di valore non solo per gli azionisti ma anche per l'ambiente, la comunità locale in cui è integrata l'azienda e tutti gli altri portatori d'interesse.

In particolare la Società, nel definire e implementare il proprio percorso di sostenibilità ed in particolare (i) nell'identificare le finalità di beneficio comune in qualità di Società Benefit (come di seguito descritto), (ii) nel considerare alcune aree di impegno di natura ambientale, sociale e di governance nell'ambito dell'intero processo di analisi e detenzione degli investimenti ai sensi della Policy RI (come di seguito descritto) nonché (iii) nell'identificare determinate Caratteristiche ambientali e sociali che contraddistinguono il profilo ESG del fondo PI IV (come di seguito descritto), ha identificato una serie di Sustainable Development Goals ("SDGs")² rilevanti al fine di allineare quanto più possibile la propria strategia agli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.



Politica di Investimento Responsabile (Politica di RI)

La Società ha iniziato a incorporare formalmente i fattori ESG all'interno dei propri processi decisionali e organizzativi nel 2018, con l'adozione di una Politica di Investimento Responsabile ("Politica di RI")³. Nel corso del 2023 la SGR ha aggiornato la propria Politica di RI al fine di recepire gli impegni assunti da Progressio ai sensi (i) dell'ottenimento della certificazione B-Corp¹ e lo status di Società Benefit, (ii) dell'adesione al PRI, (iii) dell'integrazione della valutazione dei rischi climatici e ambientali prevista nel Piano d'Azione Banca d'Italia (come di seguito descritto) e (iv) del Regolamento SFDR per quanto riguarda la promozione delle Caratteristiche (come di seguito definite). La Politica di RI definisce e rende pubblico il commitment di Progressio nella definizione di una strategia di investimento responsabile, che abbia l'obiettivo di generare rendimenti finanziari e, contemporaneamente, garantire uno sviluppo sostenibile.

Pertanto, nelle fasi di analisi e selezione, detenzione ed exit di un investimento, Progressio si impegna a prendere in considerazione alcune aree di impegno di natura ambientale, sociale e di governance in linea con determinati SDGs ritenuti rilevanti.

Queste aree includono come minimo

Impegno ambientale:

- lotta al cambiamento climatico;
- gestione responsabile della risorsa idrica.

Impegno sociale:

- promozione della salute e sicurezza sul lavoro;
- rispetto delle diversità e promozione delle pari opportunità;
- rispetto dei diritti umani e dei diritti dei lavoratori.

Impegno di governance:

- etica e integrità di business;
- trasparenza.

2. Un insieme di 17 obiettivi globali promossi dalle Nazioni Unite e volti a eradicare la povertà, tutelare il pianeta e assicurare prosperità e benessere universali entro il 2030.

3. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Progressio_RI-Policy](#).

Il percorso di sostenibilità di Progressio

La RI Policy si applica a tutti gli investimenti attivi in cui Progressio detiene una partecipazione di maggioranza. Nel caso di investimenti con una quota di minoranza - fermi restando gli impegni assunti ai sensi della Politica RI e le attività che coinvolgono la fase di pre-investimento - la Società si impegna a divulgare la Politica di RI al fine di accrescere la consapevolezza e sensibilizzare il management aziendale rispetto a tematiche di sostenibilità, mirando a migliorare le performance ESG e il profilo di impatto dell'azienda.

La RI Policy è pubblicata sul sito web della Società.

Politica sui Conflitti di Interesse

Progressio dispone di una specifica **Politica sui Conflitti di Interesse** orientata ad una solida gestione del tema del conflitto d'interesse, individuando i pilastri principali del comportamento della SGR indirizzati ad identificare, evitare e gestire i conflitti che dovessero incidere negativamente sugli interessi dei fondi gestiti e/o dei partecipanti agli stessi. In tal modo, all'interno della politica, la SGR individua le azioni e gli strumenti idonei ad operare con correttezza e trasparenza nell'interesse degli investitori dei fondi gestiti, astenendosi da comportamenti che possano ledere gli interessi di uno o più investitori dei fondi gestiti.

Manuale Interno di Sostenibilità

Progressio adotta un **Manuale Interno di Sostenibilità** che rappresenta una linea guida volta a disciplinare la gestione degli aspetti ambientali, sociali e di governance all'interno della SGR sia nei confronti dei lavoratori che degli stakeholder esterni. In particolare, il manuale definisce e delinea - inter alia - le iniziative rivolte allo sviluppo professionale dei lavoratori e al loro benessere e coinvolgimento, le politiche volte ad una gestione responsabile della catena di fornitura, le politiche finalizzate al rispetto e alla tutela dell'ambiente nonché le attività e iniziative a supporto della comunità.

Codice Interno di Comportamento

Progressio dispone di un **Codice Interno di Comportamento**, che definisce le regole interne di comportamento dei dipendenti e le procedure della Società necessarie per assicurare un efficiente svolgimento delle attività aziendali, anche ai sensi della normativa vigente. Il Codice Interno di Comportamento costituisce un supporto operativo per l'adempimento dell'obbligo in capo alla SGR e ai componenti degli organi amministrativi e di controllo di dotarsi, e dall'altro ai dipendenti e ai collaboratori della SGR stessa di attenersi, a regole interne di comportamento idonee a salvaguardare i diritti dei partecipanti ai fondi, nonché le risorse e le procedure da predisporre per assicurare l'efficiente svolgimento dei servizi ai sensi dell'art. 35 decies del TUF (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria).

Certificazione B-Corp¹

Nel corso del 2021 la SGR ha ottenuto la **certificazione B-Corp¹**, entrando a far parte del movimento globale di aziende che rispettano elevati standard ambientali e sociali e che si pongono l'obiettivo di promuovere nuovi modi di fare business che creino valore per tutti gli stakeholder. Pertanto, Progressio ha iniziato a misurare le proprie performance sociali e ambientali attraverso il B Impact Assesment, ottenendo inizialmente nel corso del 2021 (a valere sull'anno di rendicontazione 2020) il punteggio di 88.3 mentre per l'anno di rendicontazione 2023, la SGR ha registrato un complessivo miglioramento delle performance in tutte le categorie di indicatori valutate, passando ad un punteggio di 108.0.

Il percorso di sostenibilità di Progressio

B Impact Score

Sulla base del B Impact Assessment condotto nel 2023, Progressio SGR ha ottenuto un punteggio complessivo di 108,0.



	OVERALL SCORE
Governance	21.1
Lavoratori	34.3
Comunità	17.6
Ambiente	6.1
Clienti	28.8

Il percorso di sostenibilità di Progressio

Società Benefit

Dal 2022 Progressio ha acquisito lo status giuridico di “**Società Benefit**” (ai sensi della Legge n. 208/2015, art. 1 par. 376-384), integrando agli obiettivi di profitto, lo scopo di creare un impatto positivo sia sulla società che sull’ambiente.

In tal senso la SGR, nello svolgimento della propria attività, intende perseguire anche finalità di beneficio comune, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territorio, ambiente, ed altri portatori di interesse, ed in particolare:

- investire nella crescita dei propri dipendenti e collaboratori attraverso piani di sviluppo personalizzati, e promuovere un ambiente di lavoro inclusivo incentrato sul rispetto e sull’autonomia dei singoli, incentivando un sano bilanciamento tra la sfera personale e quella professionale;
- considerare i fattori ambientali, sociali e di governance (“ESG”) nelle strategie di investimento dei fondi gestiti, promuovendo all’interno delle società in portafoglio l’adozione di modelli imprenditoriali in grado di affrontare le attuali sfide ambientali e sociali, contribuendo alla creazione di valore condiviso;
- sviluppare un dialogo continuo e trasparente con gli investitori dei fondi gestiti e promuovere il monitoraggio e la misurazione delle performance economiche, sociali ed ambientali dei fondi medesimi e delle società in portafoglio, al fine di dare evidenza degli impatti positivi generati nei confronti dell’ambiente, della collettività e di tutti i portatori di interesse.

In quanto Società Benefit, Progressio assolve alle disposizioni della n.208 del 28/12/2015 pubblicando una Relazione di Impatto finalizzata a rendicontare annualmente i risultati raggiunti e gli obiettivi fissati rispetto alle finalità di beneficio comune⁴.

Nel 2023, Progressio ha analizzato il grado di raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune nella seconda Relazione d’Impatto e ha pianificato gli obiettivi che, in qualità di Società Benefit, si impegna a perseguire nell’anno 2024 rispetto alle finalità di beneficio comune adottate.

In particolare:

- in relazione alla crescita dei propri dipendenti e collaboratori e alla promozione di un ambiente di lavoro inclusivo e bilanciato, Progressio nel corso del 2023 ha erogato 87 ore di formazione ai suoi lavoratori su tematiche legate a temi di sostenibilità, ha organizzato tre eventi aziendali di team building, ha raggiunto il livello prefissato di soddisfazione dei lavoratori valutato mediante questionario. Inoltre, ha definito i futuri obiettivi in ambito governance, crescita e formazione e in merito ad iniziative legate ad aspetti sia ambientali che sociali;
- in relazione alla promozione di iniziative orientate alla sostenibilità presso le società in portafoglio, Progressio nel corso del 2023 ha monitorato le performance di sostenibilità del 100% delle aziende in portafoglio, ha promosso presso le stesse iniziative orientate alla sostenibilità e/o finalizzate a migliorarne il profilo di impatto. Ha inoltre pianificato obiettivi specifici in relazione alle performance ESG, alla governance e alla promozione di caratteristiche ambientali e sociali ai sensi del Regolamento SFDR;
- in relazione allo sviluppo di un dialogo continuo e trasparente con gli investitori dei fondi gestiti, Progressio ha redatto e pubblicato il Bilancio di Sostenibilità 2023, nonché definito ulteriori obiettivi in merito alla reportistica e alle politiche di sostenibilità e all’ integrazione del processo di valutazione dei rischi.

4. La relazione d’impatto è consultabile sul sito web di Progressio, al link: [Progressio 2024.03.27 Relazione di Impatto.](#)

Il percorso di sostenibilità di Progressio

Principles for Responsible Investment (PRI)

Progressio nel 2022 ha sottoscritto i **Principles for Responsible Investment (PRI)** delle Nazioni Unite, un insieme di principi sviluppati da un gruppo internazionale di investitori con l'obiettivo di incorporare le tematiche ESG nelle pratiche di investimento⁵.

I 6 PRINCIPI PER GLI INVESTIMENTI RESPONSABILI

I sei principi del PRI sono:

- **principio 1** - incorporare le tematiche ESG nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali riguardanti gli investimenti;
- **principio 2** - essere azionisti attivi e incorporare le questioni ESG nelle nostre politiche e pratiche di azionariato;
- **principio 3** - richiedere una comunicazione appropriata sulle tematiche ESG da parte delle aziende oggetto di investimento;
- **principio 4** - promuovere l'accettazione e l'attuazione dei Principi all'interno del settore degli investimenti;
- **principio 5** - collaborare per migliorare l'efficacia nell'attuazione dei Principi;
- **principio 6** - rendicontare le attività e i progressi compiuti nell'attuazione dei Principi.

Regolamento (UE) 2019/2088 ("Sustainable Finance Disclosure Regulation")

Nel marzo 2021 è entrato in vigore il Regolamento Ue 2019/2988 della Commissione europea sull'informativa sulla sostenibilità dei servizi finanziari ("Regolamento SFDR"). Il Regolamento SFDR, oltre ad aver imposto ai partecipanti ai mercati finanziari e ai consulenti finanziari di fornire informazioni specifiche sull'approccio adottato con riferimento all'integrazione e gestione dei fattori di rischio legati alla sostenibilità nonché alla considerazione degli eventuali impatti negativi sulla sostenibilità⁶, rappresenta uno strumento di classificazione dei fondi di investimento, utile a stabilire quali possono davvero definirsi sostenibili.

Il Regolamento SFDR ha infatti definito tre categorie distinte di prodotti ESG gestiti da società d'investimento con sede nell'Unione Europea:

- prodotti Articolo 9 (o "dark green"), che si pongono un obiettivo sostenibile, puntano a ottenere specifici risultati di sostenibilità (a livello ambientale o sociale) e al tempo stesso perseguono risultati finanziari;
- prodotti Articolo 8 (o "light green"), che promuovono caratteristiche sociali e/o ambientali e possono includere investimenti sostenibili (che però non rappresentano l'obiettivo principale);
- prodotti Articolo 6 ("grey green"), che non applicano filtri di natura ESG nelle scelte di investimento.



Signatory of:



5. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: <https://www.unpri.org/>.

6. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [DISCLOSURE AI SENSI DEL REGOLAMENTO \(UE\) 2019/2088](#).

Il percorso di sostenibilità di Progressio

In tale contesto, la **SGR**:

- si è impegnata ad integrare nel proprio processo di investimento (dalla fase di pre-investimento sino alla fase di detenzione dell'investimento) la valutazione dei rischi di sostenibilità come definiti dal Regolamento SFDR⁷;
- dichiara, in merito alla mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, di utilizzare una metodologia differente dai PAI (Principle Adverse Impact) per la valutazione degli impatti negativi esterni delle società target⁸;
- ha avviato (nel 2023) la commercializzazione del fondo d'investimento PI IV classificato secondo l'articolo 8 che in quanto tale, sebbene non abbia come obiettivo quello di effettuare investimenti sostenibili (ovverosia investimenti in attività economiche che contribuiscono ad un obiettivo ambientale o sociale), si propone di promuovere una serie di caratteristiche sociali e ambientali (le "Caratteristiche") attraverso la propria attività di investimento. Progressio ha identificato 22 Caratteristiche (6 ambientali, 12 sociali e 4 ambientali & sociali) volte a valorizzare i profili più rilevanti e strategici della sostenibilità tra cui: rapporti di filiera, digitalizzazione, parità di genere, inclusione sociale, benessere dei dipendenti, utilizzo di energie rinnovabili. Per ciascuna delle Caratteristiche sono stati associati uno o più indicatori (per un totale di 36 KPIs) che saranno utilizzati per monitorare periodicamente l'allineamento delle società in portafoglio con le caratteristiche promosse. Le Caratteristiche identificate sono allineate sia con le finalità di beneficio comune promosse da Progressio in virtù del suo status giuridico di Società Benefit, sia con gli SDGs al fine di verificare l'allineamento e il contributo del fondo PI IV al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Integrazione dei rischi climatici e ambientali nei processi aziendali

A dicembre 2022, Progressio, insieme ad altre società di gestione del risparmio, ha ricevuto una comunicazione dalla Banca d'Italia riguardante i risultati di un'indagine sui rischi climatici e ambientali condotta su alcuni intermediari finanziari non bancari (le "Aspettative di Vigilanza sui Rischi Climatici e Ambientali" o le "Aspettative").

Nel mese di Marzo 2023 è stato presentato e approvato dal Consiglio di amministrazione della Società il Piano d'Azione Banca d'Italia (il "Piano") contenente un programma specifico finalizzato al progressivo allineamento della SGR (negli aspetti attinenti al modello di business e alla strategia; alla governance e al sistema organizzativo; al sistema di gestione dei rischi) alle Aspettative. Nell'ambito della stesura del Piano, Progressio - oltre ad aver dato evidenza del proprio grado di allineamento rispetto alle Aspettative - ha altresì previsto una serie di interventi di miglioramento e rafforzamento da implementare nel breve-medio termine, tra cui - inter alia - l'integrazione dell'attuale processo di valutazione dei rischi con elementi che permettano una migliore valutazione dei rischi climatici (fisici e di transizione) e ambientali.

7. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [TRASPARENZA DELLE POLITICHE IN MATERIA DI RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL REGOLAMENTO \(UE\) 2019/2088.](#)

8. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.](#)

L'impatto ESG della SGR

Coerentemente con i principi promossi durante il processo di selezione e gestione degli investimenti, Progressio si impegna a mettere in pratica politiche volte al miglioramento delle proprie performance ESG. Dal 2020 Progressio ha iniziato a misurare le proprie performance sociali e ambientali sia attraverso la raccolta di specifici KPIs, che - nell'ambito del processo di certificazione B-Corp¹ - attraverso il BIA.

19.459

kWh di energia elettrica consumata

37,8

Ton. CO₂_{eq} emissioni GHG generate (S1 + S2 location based + S3 business travel)

3.112

m³ di gas naturale consumato

20 h

di formazione medie per dipendente

Alta

soddisfazione dei dipendenti (84,3% di soddisfazione complessiva)

62%

team tra 30 e 50 anni

47,5%

i nuovi fornitori locali (regione Lombardia)

B-Corp¹

Certificata B-Corp¹ dal 2021, Società Benefit dal 2022

— La valorizzazione ed il rispetto
per le persone, incoraggia
la crescita continua e
il rispetto della diversità
dei suoi professionisti

La valorizzazione delle persone

Il raggiungimento degli obiettivi aziendali di Progressio è fondato sulla consapevolezza di poter contare su un team unito, appassionato ed ambizioso. Le conoscenze, le esperienze, le abilità e il talento dei dipendenti sono la chiave fondamentale per l'implementazione di strategie di successo, ed il motto "passion for growth" riflette una visione centrata sulla valorizzazione ed il rispetto per le persone, che incoraggia la crescita continua dei suoi professionisti.

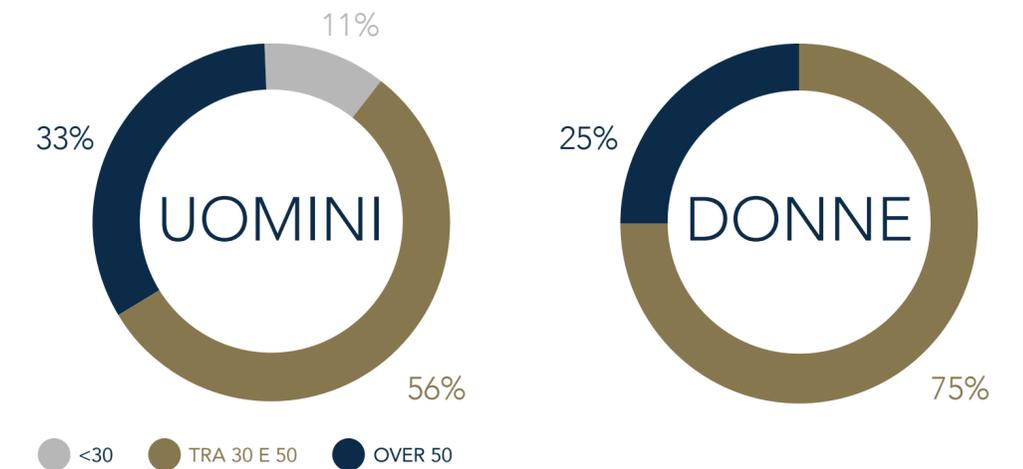
Nel rispetto dei principi delineati nel Codice di Comportamento, Progressio si impegna a promuovere attivamente la diversità e l'inclusione come elementi strategici per il successo aziendale. La Società riconosce che un ambiente di lavoro che valorizza le differenze individuali e incoraggia la partecipazione di tutti i dipendenti è fondamentale per stimolare l'innovazione e migliorare la performance complessiva. In linea con i valori di onestà, trasparenza e correttezza, Progressio si adopera per garantire che le opportunità di sviluppo professionale siano accessibili a tutti i collaboratori, impegnandosi a creare un ambiente inclusivo. Dal 2021 al 2023, la società ha mantenuto un numero pressoché costante di dipendenti.

Il 31% della forza lavoro è composto da donne, percentuale in aumento nel corso del triennio di rendicontazione considerato. Inoltre, tutti i dipendenti sono assunti con contratti a tempo indeterminato, la maggior parte hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni.



Numero totale di dipendenti per fasce d'età e genere

	Fascia d'età	2021	2022	2023
Uomini	< 30	1	1	1
	30 ≤ x ≤ 50	7	6	5
	> 50	2	3	3
Uomini Totale		10	10	9
Donne	< 30	0	0	0
	30 ≤ x ≤ 50	3	3	3
	> 50	0	1	1
Donne Totale		3	4	4
Totale		13	14	13



La valorizzazione delle persone

	2021	2022	2023
Dirigenti e Amministratore Delegato	6	7	8
Quadri	2	2	2
Impiegati	5	6	3
Totale	13	14	13

Durante l'anno fiscale 2023, il Consiglio di amministrazione della Società è formato da 7 membri, con una rappresentanza maschile dell'86% (6 uomini) e femminile del 14% (una donna), la maggior parte dei quali appartenenti alla fascia di età compresa tra i 50 e i 60 anni.



Sviluppo Professionale

Progressio investe costantemente sulla formazione e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti e collaboratori, con la convinzione che questo contribuisca ad una maggiore produttività e al miglioramento del livello di soddisfazione del team.

In particolare, la SGR adotta un **programma di formazione aziendale** rivolto allo sviluppo di competenze sia professionali che personali, contribuendo all'accrescimento di soft e di hard skills durante la permanenza in azienda.

Il programma prevede due tipologie principali di formazione:

- una **formazione iniziale**, che fornisce a ciascun nuovo dipendente una serie di nozioni e di documenti riguardanti le principali informazioni relative alla SGR e ai processi interni più rilevanti (tra cui il Manuale Interno delle Procedure, il Codice Interno di Comportamento, la Policy di RI, il Manuale Interno di Sostenibilità, il Manuale del Dipendente ecc.).
- una **formazione continua**, svolta durante l'intero periodo di permanenza all'interno dell'azienda, finalizzata ad accrescere le competenze dei propri dipendenti.

Gli strumenti rivelatisi più efficaci e perciò più utilizzati per lo svolgimento di questa formazione sono:

- il **Social learning** - metodologia di apprendimento strutturata in momenti di condivisione, di confronto e di lavoro in team, al fine di creare un ambiente di lavoro nel quale mettere a fattor comune le conoscenze reciproche e imparare gli uni dagli altri;
- programmi di apprendimento focalizzati su **ambiti o competenze specifiche** - workshop/seminari riguardanti competenze trasversali o materie specifiche (es: fiscali, legali, finanziarie, di business, etc.), partecipazione a conferenze, corsi multidisciplinari (es: corsi di lingua, corsi attitudinali di public speaking, etc.);
- la formazione **ESG** - formazione specifica sulle tematiche di sostenibilità e sulle politiche e procedure adottate da

La valorizzazione delle persone

Progressio per valorizzare la cultura della sostenibilità all'interno della Sgr e nelle società in portafoglio.

Nel corso del 2023 sono state erogate in media **20 ore di formazione pro-capite**, per un totale di **257 ore**. Di queste, circa **87 ore** sono state dedicate a formazione in ambito ESG.

Progressio, adotta un **processo di valutazione delle performance dei lavoratori** coerente con la strategia, gli obiettivi e i valori aziendali. La valutazione che ogni dipendente riceve riguarda diverse aree tematiche, e la sua tipologia dipende dalle responsabilità e dai poteri decisionali attribuiti a ciascuno all'interno della SGR. Annualmente, a seguito della valutazione, ciascun lavoratore riceve un feedback riguardante le competenze professionali e personali dimostrate ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tra cui gli obiettivi finalizzati al miglioramento del profilo di impatto ambientale e sociale di Progressio.

Coinvolgimento e Benessere dei Lavoratori

La SGR, nella convinzione che il benessere e la soddisfazione delle persone, sia in ufficio che al di fuori, rafforzi il rapporto di fiducia tra azienda e collaboratore e accresca la spinta motivazionale, necessaria al raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali, prevede alcune **iniziative e benefits aziendali** a beneficio di tutti i dipendenti:

- l'implementazione di una Parental Policy, che promuova la genitorialità mettendo in pratica iniziative finalizzate a sostenere le famiglie dei propri dipendenti;
- l'adozione della modalità di lavoro agile, al fine di aiutare a conciliare positivamente la prestazione lavorativa e la vita di relazione familiare e sociale;
- il riconoscimento di benefits addizionali, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo: buoni pasto e ticket compliments, l'adesione a programmi di welfare aziendale, l'adesione a

programmi di assistenza sanitaria integrativa, iniziative e attività legate alla salute comportamentale.

Progressio, con cadenza almeno annuale, realizza sondaggi interni per raccogliere input finalizzati a migliorare le pratiche aziendali e monitorare il livello di **soddisfazione e coinvolgimento** dei dipendenti.

Nel 2023, i risultati ottenuti (riportati in scala da 1 a 10) hanno rivelato una soddisfazione elevata in tutti gli ambiti, soprattutto con riferimento agli aspetti legati al team involvement, che con il punteggio di 8,7 è risultata essere la categoria caratterizzata dal maggior grado di soddisfazione, e agli aspetti di "leadership e strategy", di "company culture" e di "pay and benefit", valutati dai dipendenti con il punteggio tra 8,5 e 8,6. Rispetto all'inizio del triennio, è aumentata la soddisfazione registrata per le categorie "your role" e "pay and benefits", rispettivamente di 0,3 e di 0,9 punti.

Categoria	2021	2022	2023
General satisfaction	8,6	8,5	8,3
Leadership & strategy	8,5	8,9	8,5
Social & environmental responsibility	8,6	9,0	8,4
Your role	8,1	8,3	8,4
Company culture	9,0	8,7	8,5
Team involvement	8,7	8,3	8,7
Training, education and career	8,3	8,3	8,2
Pay & benefits	7,7	8,2	8,6

La valorizzazione delle persone

Parental Policy

Al fine di promuovere la genitorialità Progressio ha adottato una **Parental Policy** che prevede l'integrazione del trattamento INPS a favore dei propri dipendenti per garantire il 100% dello stipendio nei 5 mesi di astensione obbligatoria.

Inoltre, è prevista la possibilità - entro i primi 14 mesi di vita del figlio, successivamente al periodo di estensione obbligatoria - di ricorrere al lavoro agile o ad una riduzione dell'orario lavorativo (30 ore settimanali), continuando a percepire lo stipendio totale.

Anche durante il periodo di gravidanza, sempre nell'ottica di tutelare la salute delle proprie lavoratrici, Progressio ha previsto una serie di iniziative, tra cui la riduzione di viaggi e trasferte, la possibilità di un maggiore ricorso al lavoro agile e permessi speciali retribuiti al fine di effettuare esami medici di controllo. Sono infine concessi permessi speciali retribuiti per la necessità di accompagnare ciascuno dei propri figli, di età fino a 14 anni, a visite mediche specialistiche.

Il Lavoro Agile

Inoltre, la Società accoglie favorevolmente la modalità di **lavoro agile**, essendo convinta che la stessa non solo aiuti a conciliare positivamente la prestazione lavorativa e la vita di relazione familiare e sociale, portando anche un vantaggio in termini di costi e di tempo risparmiato, ma influisca anche positivamente sulla capacità individuale di organizzare il proprio tempo, sul rispetto delle scadenze e sull'autonomia nella gestione del lavoro.

In particolare, la modalità in lavoro agile può essere adottata da ciascun dipendente - compatibilmente con le mansioni svolte e a condizione di non compromettere il regolare e ordinario svolgimento dell'attività aziendale - fino ad un massimo di 40 ore al mese, in conformità alle disposizioni della legge e delle policy aziendali.

L'impegno per la tutela ambientale

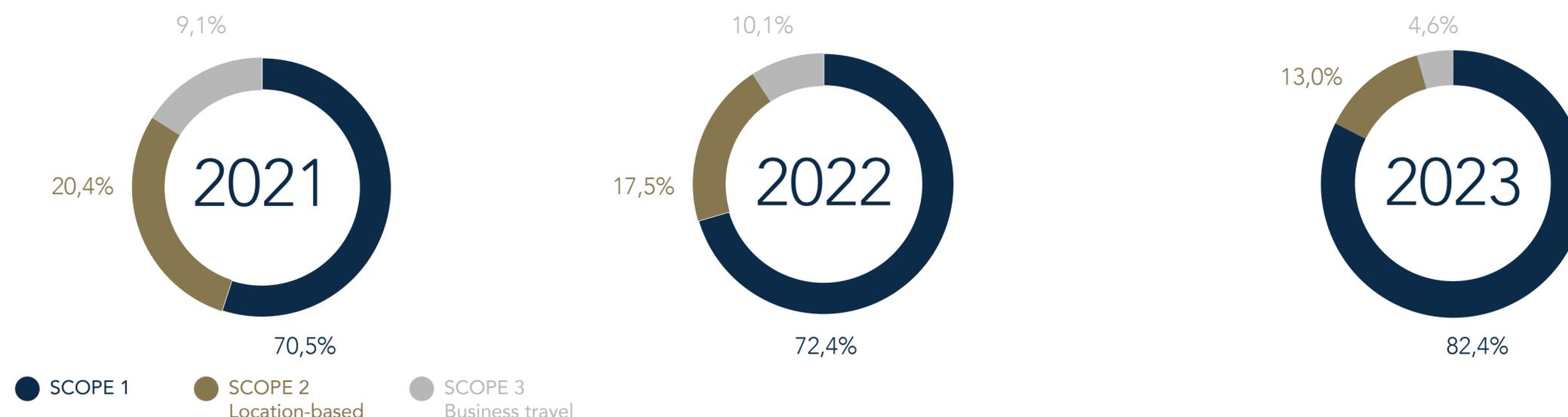
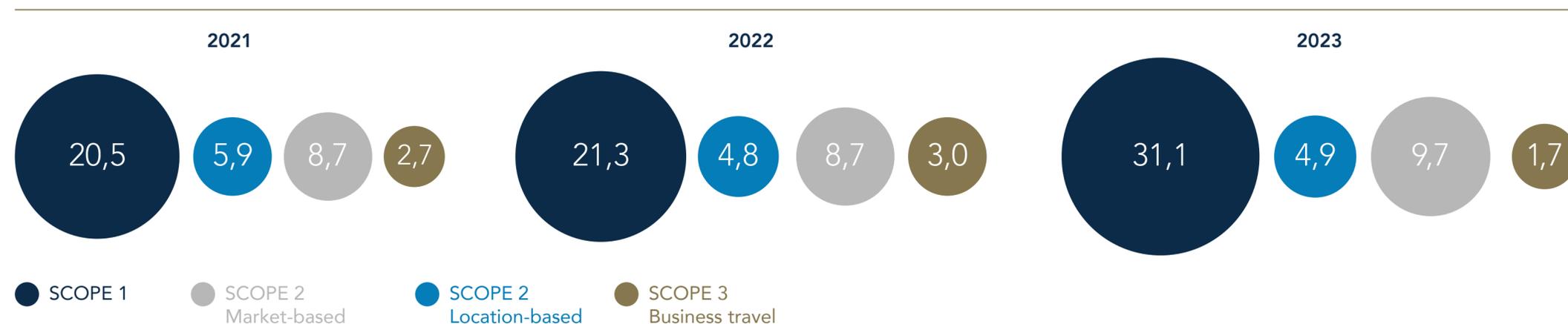
L'impegno per la tutela ambientale

Le persone di Progressio lavorano quotidianamente nel rispetto dell'ambiente circostante, guidati da precisi valori di integrità, trasparenza, coerenza e responsabilità, consci che ogni azione e comportamento virtuoso contribuisce a un futuro migliore per le prossime generazioni.

Nel 2023 Progressio ha registrato un **consumo di energia elettrica** pari a 19.459 kWh e un **consumo di benzina e diesel** rispettivamente pari a 4.152 litri e 3.962 litri. Il riscaldamento degli uffici della SGR ha richiesto il consumo di 3.112 m³ di **gas naturale**. I **consumi di energia totali** di Progressio risultano pari a 462,6 GJ, in lieve aumento rispetto al 2022 (377,5 GJ) a causa prevalentemente dall'incremento dei consumi della flotta di auto aziendali.

Relativamente alle **emissioni di gas serra**, sono state registrate 31,1 ton.CO₂_{eq} in termini di **emissioni Scope 1**, in linea con l'aumento dei consumi della flotta aziendale rispetto agli anni precedenti. Le **emissioni Scope 2** registrate con il metodo location-based e il metodo market-based ammontano rispettivamente a 4,9 ton.CO₂_{eq} e a 9,7 ton.CO₂_{eq}, entrambe in linea con quanto registrato negli anni precedenti.

Le **emissioni Scope 3**, che considerano solo la categoria business travel, sono pari a 1,7 ton.CO₂_{eq}. Il calo di 1,2 ton.CO₂_{eq} registrato rispetto al 2022, è in buona parte ascrivibile alla sostituzione delle auto private per buona parte dei business travel con auto appartenenti alla flotta di Progressio.



L'impegno per la tutela ambientale

La Travel Policy

L'impegno di Progressio nella **riduzione del proprio impatto ambientale** è rafforzato ulteriormente dalla **Travel Policy**, una politica che disciplina i viaggi di lavoro che prevede di:

- prediligere l'utilizzo di trasporto su gomma o il **car sharing** piuttosto che l'aereo per le distanze brevi;
- favorire la scelta di hotel che praticano una gestione responsabile;
- promuovere la diminuzione delle trasferte a favore dell'utilizzo del **telelavoro, teleconferenze e web-conference**.

Tale politica è orientata in prima istanza a ridurre l'impatto ambientale e a salvaguardare la salute e la sicurezza del dipendente. Inoltre, la SGR accoglie favorevolmente e disciplina la **modalità di lavoro agile**, a riduzione degli spostamenti casa-lavoro e a promozione di un miglior equilibrio tra vita lavorativa ed esigenze personali.

La politica di acquisto dei materiali

Progressio si è dotata di una **Politica di Acquisto dei Materiali di Consumo**, volta a valorizzare l'ambiente e le sue risorse.

Tale politica prevede di prediligere l'acquisto di materiali di consumo sostenibili utilizzati all'interno degli spazi lavorativi (tra cui prodotti alimentari, prodotti per la pulizia, materiali stampati, etc.).

Laddove possibile, la SGR si impegna nell'utilizzo e promuove il consumo di materiali a basso impatto sociale e/o ambientale, materiali riciclati e/o riciclabili.

Nel corso del 2023, l'azienda ha mantenuto un impegno coerente con la propria politica di acquisto dei materiali, scegliendo di acquistare esclusivamente carta riciclata. Questa decisione ha portato all'acquisizione di un totale di 96 kg di carta, dimostrando l'adesione dell'azienda a pratiche sostenibili e responsabili nell'approvvigionamento delle sue risorse.

3 Il Portafoglio

L'impatto ESG delle società in portafoglio

Nel corso della sua storia Progressio ha finalizzato operazioni di successo ottenendo soddisfacenti ritorni sugli investimenti, grazie ad una strategia chiara e ben definita rivolta ad aziende operanti in settori in cui l'Italia può vantare una consolidata esperienza e leadership e promuovendo piani strategici orientati alla creazione di valore attraverso l'utilizzo della leva operativa.

Al 31 dicembre 2023, il portafoglio investimenti di Progressio si compone delle seguenti società.

Nome Azienda	Fondo	Data di acquisizione	Holding Period (anni)	Posizione	Settore	Attività
Giorgetti	PI II	Ago-15	8,4	Maggioranza	Lifestyle	Design e arredamento di lusso
Gampack	PI III	Gen-19	4,9	Maggioranza	Industriale & Meccanica	Macchine per l'imballaggio secondario
Gelit	PI III	Mag-19	4,6	Co-Leader	Alimentare	Piatti pronti surgelati
Damiano	PI III	Lug-19	4,4	Maggioranza	Alimentare	Frutta secca biologica e prodotti derivati
Polenghi Group	PI III	Ago-19	4,4	Minoranza influente	Alimentare	Condimenti alimentari a base di succo di limone
ATK Sports	PI III	Mag-21	2,6	Maggioranza	Lifestyle	Attacchi e accessori per scialpinismo

L'impatto ESG delle società in portafoglio

La politica di investimento di Progressio mira a creare un portafoglio diversificato di partecipazioni in società attive nei settori delle eccellenze italiane, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di un'economia più florida, resiliente ed inclusiva. Con l'adozione della **Politica di RI**, Progressio si è impegnata a monitorare e misurare le performance di sostenibilità delle società in portafoglio, coinvolgendo le stesse verso una rendicontazione che le renda sempre più consapevoli dei propri impatti. In coerenza con i criteri ESG rilevanti per Progressio, la rendicontazione dei risultati delle partecipate è suddivisa tra aspetti ambientali, sociali e di governance per ciascuno dei quali vengono raccolti, analizzati e riportati specifici KPIs.

In questa quarta edizione del Report ESG di Progressio, sono presentate le performance di sostenibilità e gli impatti delle società in portafoglio, nei fondi PI II e PI III per l'anno 2023, con un confronto rispetto al biennio precedente (2021 - 2022). Relativamente alle tematiche ambientali, in particolare, nel corso del 2023 - grazie alla scelta di alcune società in portafoglio (in particolare Gelit e Damiano) di investire nell'autoproduzione tramite l'installazione di impianti fotovoltaici - si è registrato un trend crescente della percentuale di energia elettrica autoprodotta rispetto al 2022 (+128% a parità di perimetro), nonostante - tra l'altro - si sia registrata una contrazione nell'autoproduzione da parte di Giorgetti per effetto del danneggiamento dei pannelli solari a causa di una forte tempesta. La quantità di energia elettrica da fonte rinnovabile acquistata è parzialmente cresciuta nel 2023 rispetto al 2022 (+7% a parità di perimetro) sebbene ad oggi sia acquistata solamente da una società in portafoglio (Damiano) in quanto nel corso dei passati esercizi altre aziende hanno scelto di sospendere progressivamente l'approvvigionamento di energia elettrica certificata rinnovabile (Garanzie d'Origine)⁹ a causa dell'instabilità del mercato dell'energia. Pertanto, complessivamente, nel 2023 si è registrato un aumento dell'energia elettrica da fonte

rinnovabile consumata (autoprodotta e acquistata) rispetto al 2022 (+69% a parità di perimetro). Le emissioni GHG globali Scope 1 e Scope 2 (calcolate con il metodo market-based) generate dal portafoglio si sono fortemente ridotte nel 2023 rispetto all'esercizio precedente (-55%). Tuttavia, si registra un lieve incremento a parità di perimetro (+8%) da attribuirsi prevalentemente ad un aumento dei consumi di GPL (a carico di Damiano e Gelit rispettivamente per l'entrata in funzione dell'impianto di pelatura e del trigeneratore) che ha avuto un impatto sulle emissioni Scope 1, nonché ad un aumento del fattore di emissione residuale nazionale italiano¹⁰ tra il 2022 e il 2023 che ha comportato un aumento sulle emissioni Scope 2 (calcolate con il metodo market-based); si segnala, infine, che a parità di fattore di emissione rispetto al 2022, il livello di le emissioni Scope 2 (calcolate con il metodo market-based) generato dal portafoglio sarebbe risultato in contrazione nel 2023 rispetto al 2022 (-3% a parità di perimetro). Per quanto riguarda invece la percentuale di materie prime, semilavorati e materiali per packaging riciclati e/o certificati, il dato è migliorativo rispetto al 2022 (23% sul totale rispetto a 18% dell'esercizio precedente). Infine, nel 2023 si è registrata una riduzione dei consumi idrici complessivi rispetto al 2022 (-11% a parità di perimetro).

Per quanto concerne gli aspetti sociali, si registra un aumento nel numero di persone all'interno delle aziende in portafoglio grazie ad una crescita organica del personale delle società. Dei dipendenti, il 30% è donna e quasi la totalità è assunto con un contratto a tempo indeterminato. La formazione resta un elemento fondamentale sia per Progressio che per tutte le sue partecipate: nel 2023 la media delle ore svolte di formazione è pari a 19,5 h per dipendente.

Analogamente anche gli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul posto di lavoro sono ritenuti prioritari: nel 2023 il tasso di infortuni su lavoro è migliorato rispetto al 2022 a parità di perimetro (12,0 rispetto a 19,3 nel 2022).

9. Per Garanzia di Origine si intende una certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate.

10. Fattore medio nazionale residuale; si veda Nota Metodologica e Glossario per maggiori informazioni.

3.1

L'impatto ESG delle società in portafoglio

Dal punto di vista della governance, oltre l'80% delle società in portafoglio possiede un modello organizzativo ispirato o conforme al 231/2001.

Nel 2023, i fornitori totali del portafoglio ammontano a 11.428, di cui l'85% con sede principale in Italia, mentre le operations totali¹¹ sono 11, di cui il 18% coperte da un sistema di gestione certificato ISO 14001 o ISO 45001.



11. Da intendersi come siti produttivi.

3.1

L'impatto ESG delle società in portafoglio

3.059.399

kWh di energia elettrica consumata da fonte rinnovabile

14.594

Ton.CO₂_{eq} emissioni GHG generate dal portafoglio (S1 + S2 market-based)

23,4%

di materie prime, semilavorati e materiali per packaging riciclati e/o certificati

19,5 h

di formazione medie per dipendente

30%

di donne sul totale dei dipendenti

12

tasso infortuni sul lavoro (dipendenti)

13%

tasso di nuove assunzioni

85%

di fornitori italiani

Oltre l' 80%

delle società hanno un modello organizzativo ispirato al 231/2001 o conforme

2

società in portafoglio B-Corp¹ e 2 Società Benefit

Giorgetti



Giorgetti

Settore

Moda & Lusso
(Arredamento)

Attività

Marchio di design e
arredamento di lusso

Fatturato 2023¹²

81,0 mln €

Dipendenti 2023¹³

236

Fondo

PI II

Data di acquisizione

agosto 2015

Posizione di Progressio

maggioranza



Giorgetti è un'azienda attiva nella progettazione e produzione di mobili e elementi di arredo di lusso fondata nel 1898 da Luigi Giorgetti e con sede in Brianza. Dal 2015, è detenuta interamente da Progressio Investimenti II e dal management team dell'azienda.

L'azienda, anche attraverso la controllata Battaglia, acquisita nel 2018, vanta una tradizione più che centenaria nel settore dell'arredamento e del design ed è attiva in particolare nella produzione e vendita di arredamento di interni di alto livello. Il Gruppo è oggi riconosciuto come uno dei principali players globali nel segmento di alta gamma e collabora con i migliori designer nella creazione di collezioni e progetti architettonici unici e di pregio. Il business model del Gruppo è integrato verticalmente: tutte le fasi di produzione vengono svolte direttamente negli stabilimenti produttivi di Meda, Lentate sul Seveso e Misinto; solo alcune lavorazioni intermedie, spesso legate all'utilizzo di materiali diversi dal legno o tecniche produttive non core per il Gruppo, vengono esternalizzate a fornitori terzi localizzati nel distretto.

Giorgetti vende prodotti e progetti architettonici in 120 paesi, tramite circa 300 punti vendita, tra cui shop-in-shop, negozi monomarca e Atelier. A partire dal 2019, il Gruppo Giorgetti ha avviato il suo percorso di sostenibilità pubblicando

il primo Bilancio di Sostenibilità, attraverso il quale intende dare concretezza al proprio impegno rendendo la sostenibilità un importante driver di crescita e integrandola nella gestione aziendale. Giorgetti ha inoltre formalizzato il proprio impegno con la definizione di un Piano di Sostenibilità, che definisce dei target quali-quantitativi di medio periodo da raggiungere nelle aree di maggiore impatto.

Il 2023 di Giorgetti è stato un anno caratterizzato da un leggero incremento delle ore lavorate e del fatturato. Nel corso dell'anno di rendicontazione si è registrato inoltre un incremento del fabbisogno energetico a seguito del danneggiamento di alcuni pannelli ad opera del maltempo. L'azienda ha tuttavia migliorato la sua sostenibilità ambientale riducendo la quota di rifiuti pericolosi. Sul piano sociale, l'introduzione di tre nuovi dipendenti a tempo determinato ha modificato il quadro occupazionale, precedentemente caratterizzato dalla totalità dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Inoltre, un'attenzione particolare alle tematiche legate alla salute e sicurezza sul lavoro, hanno contribuito alla riduzione degli infortuni rispetto all'anno precedente. Infine, nell'anno di rendicontazione la rete complessiva di fornitori è cresciuta.

Le performance di sostenibilità¹⁴

	UdM	2021	2022	2023
Quantità prodotte¹⁵	n.	36.901	23.500	21.619
Ore lavorate (dipendenti)	h	386.654	397.302	398.815
Fatturato	mln €	55,1	73,8	81,0

12. Fatturato consolidato di gruppo.

13. Dato riferito al perimetro di consolidamento del gruppo (numero medio dipendenti nel corso dell'esercizio).

14. I dati relativi alle performance di sostenibilità si riferiscono al perimetro di consolidamento del gruppo per gli aspetti sociali e di governance mentre i dati e le informazioni sugli aspetti ambientali sono relativi a Giorgetti S.p.A. e Battaglia S.p.A. (escludono le controllate estere).

15. Quantità prodotte in termini di pezzi. La variabilità delle quantità e del fatturato tra 2021 e 2022 è attribuibile anche ad un effetto mix delle vendite.

Giorgetti

Performance ESG

Ambiente

Nel corso degli anni Giorgetti si è impegnata a fondo per aumentare la **quota parte di energia elettrica da fonti rinnovabili consumata**, che nel 2022 si attestava al 30% rispetto al totale di energia elettrica consumata (7% nel 2021). Tuttavia, nel corso del 2023, si è registrata una diminuzione dell'80% nel consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili, a causa del danneggiamento dei pannelli solari installati a seguito di una violenta tempesta di grandine che ha colpito la zona in cui si trova l'azienda nell'estate del 2023. La perdita di questa importante infrastruttura di energia rinnovabile ha pertanto reso necessario l'acquisto di energia elettrica per compensare la mancanza di produzione propria, influenzando così l'intero sistema energetico.

Di conseguenza, anche le emissioni Scopo 2 market based che nel 2023 ammontano a 1.001 tCO₂e, hanno registrato un aumento nel corso del 2023. Tale accadimento di carattere straordinario è stato successivamente superato con il ripristino del pieno funzionamento dei pannelli solari installati presso gli stabilimenti di Giorgetti.

Si rileva una ulteriore riduzione della quota dei **rifiuti pericolosi** sul totale dei rifiuti prodotti che si sono attestati pari allo **0,6%** circa (rispetto all'1% nel 2022).

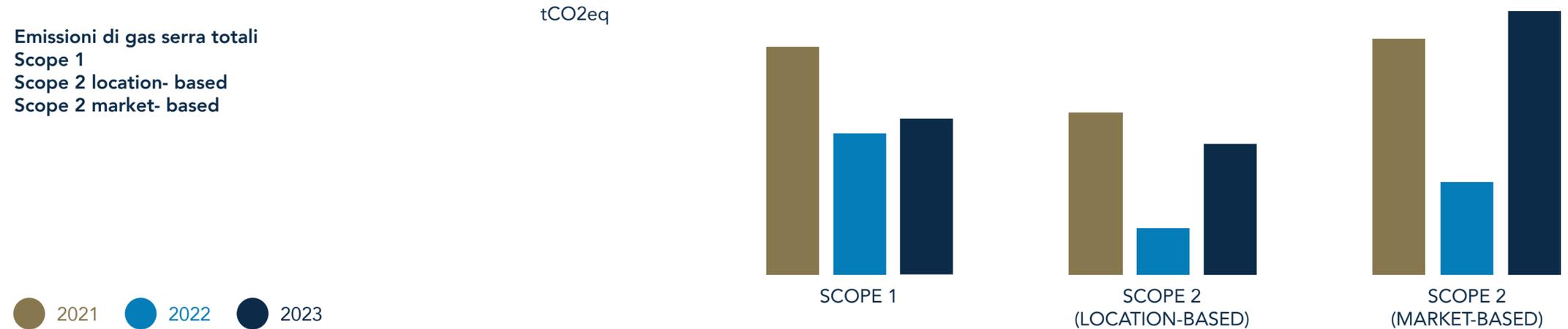
16. I dati relativi alle emissioni Scope 2 calcolati con il metodo location-based del 2022 sono stati riesposti sulla base di maggiori informazioni disponibili.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2021	2022	2023
Consumo di combustibile	GJ	13.998,7	8.496,6	9.209,4
Consumo di energia elettrica acquistata		6.611,5	2.575,7	7.199,8
di cui da fonte rinnovabile		-	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		467,3	1.085,3	228,0
Consumi energetici totali (GJ)		21.077,4	12.157,6	16.637,2

INTENSITÀ ENERGETICA

Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	0,57	0,52	0,77
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,05	0,03	0,04

EMISSIONI DI GAS SERRA¹⁶



RIFIUTI	UdM	2021	2022	2023
Peso totale rifiuti generati	t	681,3	834,7	827,9
di cui: rifiuti pericolosi		18,9	11,04	5,0
di cui: rifiuti non pericolosi		662,4	823,7	823,0

Giorgetti

Performance ESG

Social

Il numero dei dipendenti complessivo è cresciuto di 15 unità, registrando un aumento del 7%, in prevalenza a **tempo indeterminato** (99%) e nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni.

Nel corso dell'anno si sono verificati **12 infortuni**, in diminuzione del 14% rispetto al 2022, **nessuno** di essi **con gravi conseguenze**.

In linea con il 2022 lo sviluppo del personale continua ad essere una tematica sempre più rilevante per Giorgetti, tanto che nel 2023 la società ha erogato complessivamente **1.288 ore di formazione ai suoi dipendenti**, in aumento del 19% rispetto all'anno precedente.

SALUTE E SICUREZZA		UdM	2021	2022	2023
Numero infortuni totali (dipendenti)	n		5	14	12
di cui gravi			3	1 ¹⁷	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)			-	-	-
di cui gravi			-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	n/(h*10 ⁶)		12,9	35,2	30,1

LAVORATORI E DIVERSITY		UdM	2021	2022	2023
Dipendenti totali	n		227	230	245 ¹⁸
di cui assunti a tempo indeterminato			227	230	242
di cui assunti a tempo determinato			-	-	3
di cui con meno di 30 anni			30	30	36
di cui tra 30 e 50 anni di età			128	131	126
di cui con più di 50 anni			69	69	83

FORMAZIONE		UdM	2021	2022	2023
Formazione erogata	h		1.254	1.078	1.288
di cui erogata alle donne			289	200	342
di cui erogata agli uomini			965	878	946

17. Per l'anno 2022, il numero di infortuni registrati è stato aggiornato da 0 a 1 a causa del protrarsi delle conseguenze di un infortunio, inizialmente registrato come non grave, per parte del 2023.

18. Dato puntuale al 31/12/2023.

Giorgetti

Performance ESG

Governance

Come per gli anni precedenti, anche nel corso del 2023 non si sono verificati casi di non conformità accertati.

La catena di fornitura di Giorgetti è composta dall'**85% dei fornitori con sede in Italia**, dei quali il 18% ha sede in Lombardia.

Nel 2023, a fronte di un incremento del 4% del numero di fornitori complessivi di Giorgetti, la quota dei fornitori con sede in Italia è rimasta costante rispetto al biennio precedente.

La quota di fornitori con sede in Lombardia è in linea con il dato dello scorso anno.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2021	2022	2023
Non conformità accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2021	2022	2023
Numero di fornitori totali		6.688	8.700	9.074
Di cui: nuovi fornitori	n	119	154	385
Di cui: fornitori locali (Italia)		5.767	7.362	7.660
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		4.327	5.421	5.235

Gampack



Gampack

Settore

Industriale & Meccanica

Attività

Macchine per l'imballaggio secondario

Fatturato 2023¹⁹

16,7 mln €

Dipendenti totali 2023²⁰

86

Fondo

PI III

Data di acquisizione

gennaio 2019

Posizione di Progressio

maggioranza



19. Fatturato consolidato di gruppo.

20. Dato consolidato riferito al gruppo.

21. I dati relativi alle performance di sostenibilità si riferiscono al perimetro di consolidamento del gruppo.

22. Quantità prodotte in termini di numero di macchinari.

Gampack, con sede a Piacenza (PC), è stata fondata nel 2004 ed è attiva nella progettazione e produzione di macchinari e sistemi di imballaggio per il packaging secondario. Con un focus nell'ambito delle incartonatrici e delle fardellatrici completamente automatiche, l'azienda vanta una consolidata presenza nei settori delle bevande, alimentare e farmaceutico. Dal 2019 la maggioranza del capitale di Gampack è detenuta dal fondo Progressio Investimenti III. La solidità, l'affidabilità e la velocità dei suoi macchinari, unite all'alto standard di assistenza al cliente, le hanno consentito di emergere come uno dei principali operatori del settore.

Nel corso del 2020 Gampack ha avviato l'integrazione del ramo di azienda di Futura Robotica, rilevato per il tramite della società interamente controllata FuturaPack, ampliando la propria offerta nel packaging secondario e terziario con tecnologia robotica. L'integrazione, pienamente completata nel 2022 - anno in cui è avvenuta la fusione per incorporazione di FuturaPack in Gampack - ha permesso di espandere la presenza commerciale anche nei settori food, pet food, farmaceutico cosmetico, creando così una realtà che si propone come one-stop-shop per una vasta gamma di soluzioni di packaging secondario e terziario.

Nel corso degli ultimi anni, Gampack si è impegnata nello sviluppo di macchinari che consentono la riduzione dell'impronta produttiva del prodotto imballato, limitandone

l'overpackaging e utilizzando motori a basso consumo per la fusione del materiale plastico in fase di packaging. L'azienda ha inoltre intensificato gli sforzi nello sviluppo di soluzioni innovative che favoriscono l'incremento dell'impiego di materiali riciclati nei processi di imballaggio. Inoltre, nel 2023 Gampack ha attivato il self-assessment di Ecovadis e implementato il canale di whistleblowing.

Il 2023 di Gampack è stato un anno caratterizzato dall'impegno verso una maggiore efficienza energetica, ottenendo una riduzione nei consumi energetici complessivi e nell'intensità energetica, sia rispetto alle quantità prodotte che alle ore lavorate. Sono inoltre state potenziate le pratiche di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti all'interno dello stabilimento. Anche dal punto di vista della sicurezza sul lavoro le performance di Gampack sono notevolmente migliorate, e nel 2023 si è registrato un solo infortunio. Nel corso dell'anno, Gampack ha rinnovato il suo impegno sociale ripristinando l'iniziativa di donare i prodotti ricevuti dai clienti, quali conserve di pomodoro e prodotti lattiero-caseari, alle associazioni locali del territorio.

Infine, nonostante una leggera contrazione del numero di dipendenti, l'azienda ha incrementato le ore dedicate alla formazione, investendo così nello sviluppo delle competenze del proprio personale.

Le performance di sostenibilità²¹

	UdM	2021	2022	2023
Quantità prodotte ²²	n.	33	29	38
Ore lavorate (dipendenti)	h	187.045	190.660	166.407
Fatturato	mln €	15,6	17,2	16,7

Gampack Performance ESG

Ambiente

Nel corso del 2023 Gampack ha **ridotto la propria intensità energetica ed emissiva** rispetto all'anno precedente, risultato attribuibile sia ad una diminuzione nel consumo di combustibili, sia, in parte minore, ad una riduzione del fabbisogno di energia elettrica acquistata dalla rete. Gampack sta infatti procedendo alla sostituzione dei componenti di illuminazione giunti a fine vita operativa, con nuovi elementi di illuminazione ad alta efficienza energetica.

Di conseguenza anche **l'intensità energetica si è ridotta** del 41% rispetto alle quantità prodotte, e del 12% rispetto alle ore lavorate, così come le emissioni scopo 1 (-61 tCO_{2eq}). Parallelamente, è stata intensificata la raccolta differenziata all'interno dello stabilimento produttivo. L'aumento nella quantità di rifiuti prodotti nel 2023 è da ascrivere all'aumento della produzione di rifiuti in ferro e acciaio proveniente da operazioni di costruzione e demolizione, conferiti a riciclo. Nel triennio di rendicontazione, l'azienda non ha prodotto rifiuti pericolosi.

23. I dati relativi alle emissioni Scope 2 calcolati con il metodo location-based del 2022 sono stati riesposti sulla base di maggiori informazioni disponibili.

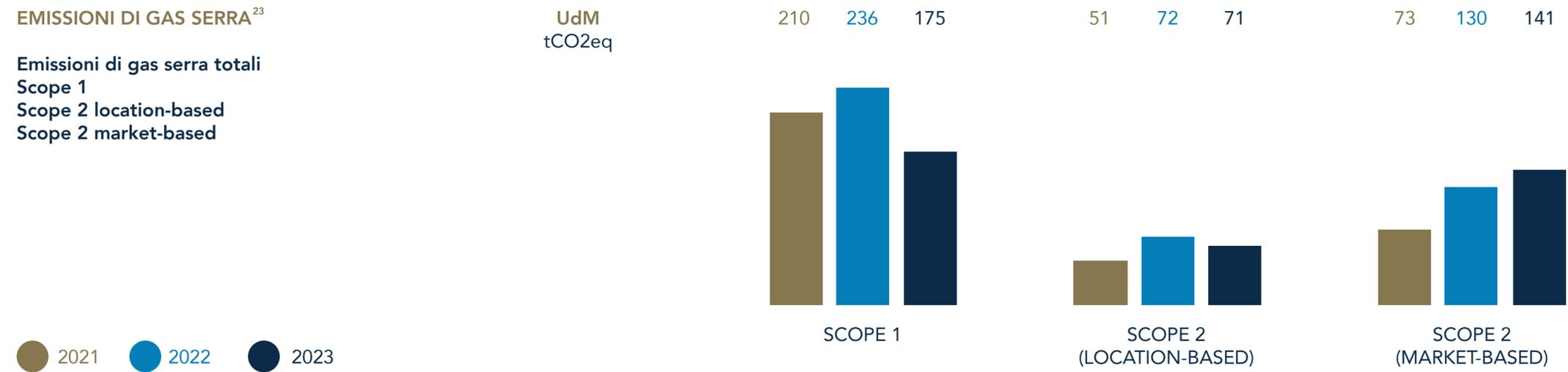
CONSUMI ENERGETICI	UdM	2021	2022	2023
Consumo di combustibile	GJ	3.314,1	3.822,7	2.726,9
Consumo di energia elettrica acquistata		577,4	1.026,4	1.015,5
di cui da fonte rinnovabile		-	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		-	-	-
Consumi energetici totali (GJ)		3.891,5	4.849,1	3.742,5

INTENSITÀ ENERGETICA

Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	117,92	167,2	98,5
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,02	0,03	0,02

EMISSIONI DI GAS SERRA²³

UdM tCO_{2eq}
Emissioni di gas serra totali
Scope 1
Scope 2 location-based
Scope 2 market-based



RIFIUTI

RIFIUTI	UdM	2021	2022	2023
Peso totale rifiuti generati	t	6,9	23,5	188,1
di cui: rifiuti pericolosi		-	-	-
di cui: rifiuti non pericolosi		6,9	23,5	188,1

Gampack

Performance ESG

Social

In seguito all'aumento di dipendenti registrati nel corso del 2021 dovuto all'integrazione di Futurapack S.r.l. nel perimetro aziendale e alla successiva riorganizzazione della forza lavoro, nonché ad una variazione nelle modalità di monitoraggio del dato dei dipendenti, nel 2023 i dipendenti di Gampack sono diminuiti di 21 unità.

Il 97% della forza lavoro è assunta con contratto a tempo indeterminato, ed il **24% dei dipendenti ha meno di 30 anni**. Tale dato è in linea con la strategia di valorizzazione delle giovani risorse implementata dalla società, che nel 2023 ha definito un piano di retention che prevede percorsi di sviluppo professionale ed opportunità di avanzamento di carriera e di ampliamento delle competenze dei dipendenti.

La formazione, orientata principalmente alla promozione della sicurezza sul luogo di lavoro e allo sviluppo delle competenze lavorative, ha subito un aumento in termini di ore erogate nel corso dell'anno rispetto al 2022.

Infine, nel corso del 2023, in risposta all'aumento dei tassi d'interesse, Gampack ha implementato un'iniziativa di supporto finanziario per i propri dipendenti, offrendo la possibilità di accedere a prestiti aziendali fino a un importo massimo di Euro 5k, caratterizzati da un tasso d'interesse pari a zero. Inoltre, l'azienda ha introdotto l'opzione di sospensione del piano di rimborso, fornendo così ulteriore flessibilità ai dipendenti nel gestire le proprie finanze.

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2021	2022	2023
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	5	2	1
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	-	-
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	n/(h*10 ⁶)	26,7	10,5	6,3

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2021	2022	2023
Dipendenti totali	n	107	107	86
di cui assunti a tempo indeterminato		99	102	84
di cui assunti a tempo determinato		8	5	2
di cui con meno di 30 anni		30	35	21
di cui tra 30 e 50 anni di età		48	48	42
di cui con più di 50 anni		29	24	23

FORMAZIONE	UdM	2021	2022	2023
Formazione erogata	h	358	295	303
di cui erogata alle donne		24	53	27
di cui erogata agli uomini		334	242	276

Gampack

Performance ESG

Governance

Al fine di consentire un monitoraggio capillare della legalità nello svolgimento delle proprie attività, Gampack ha redatto nel 2023 la **procedura di segnalazione Whistleblowing** ed attivato un'apposita piattaforma per le segnalazioni di reati, violazioni e illeciti da parte dei soggetti appartenenti al contesto lavorativo. Nel triennio di rendicontazione non sono state accertate non conformità significative. Si è verificato solamente un caso minore di non conformità normativa nel corso del 2023 attribuibile alla mancata effettuazione della Notifica di Distacco²⁴ richiesta per un'attività condotta in Danimarca; la non conformità - di portata non significativa - ha portato ad una sanzione monetaria di importo non significativo inferiore a Euro 2k.

Il 2023 è stato inoltre caratterizzato da un aumento del 2% del numero totale dei fornitori e da un aumento dei fornitori locali in linea con la strategia della società che, ove possibile, privilegia la scelta di fornitori di prossimità per motivi legati alla territorialità e alla logistica.

24. In riferimento alla Direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi. La direttiva garantisce la protezione dei lavoratori distaccati durante il loro distacco in relazione alla libera prestazione dei servizi, stabilendo disposizioni obbligatorie riguardanti le condizioni di lavoro e la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori che devono essere rispettate (<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018L0957>).

25. I dati del 2021 e 2022 sono stati parzialmente modificati, a seguito di un ricalcolo.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2021	2022	2023
Non conformità significative accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI ²⁵	UdM	2021	2022	2023
Numero di fornitori totali	n	530	641	657
Di cui: nuovi fornitori		48	111	16
Di cui: fornitori locali (Italia)		380	469	482
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		138	203	212

Gelit



Gelit

Settore

Alimentare

Attività

Piatti pronti surgelati

Fatturato 2023

70,1 mln €

Dipendenti totali 2023

184

Fondo

PI III

Data di acquisizione

maggio 2019

Posizione di Progressio

co-leader



insieme per fare

Gelit opera nel settore alimentare dei piatti pronti surgelati dal 1998. Ha sede a Cisterna di Latina, nell'Agro Pontino, da dove arriva la maggior parte degli ingredienti proposti nei suoi prodotti, principalmente primi piatti e crepes. Dal 2019 la maggioranza del suo capitale è detenuta dal fondo Progressio Investimenti III in co-investimento con un altro fondo di private equity italiano. Fin dalla sua nascita negli anni '90, Gelit si è distinta per l'innovazione e la qualità dei propri prodotti. La sua flessibilità e abilità nell'ideare nuove ricette l'hanno resa un partner affidabile per i principali brand della grande distribuzione organizzata, sia nazionale che internazionale.

I prodotti di Gelit raccontano una storia fatta di genuinità, unita ad una profonda passione per il territorio. Il costante miglioramento della qualità dei processi e prodotti di lavorazione sono garantiti da un severo controllo della qualità in azienda e lungo l'intera filiera produttiva.

Dal 2022, Gelit ha formalizzato il suo impegno verso uno sviluppo sostenibile per le persone, la comunità e l'ambiente con la trasformazione in Società Benefit e la redazione annuale di una relazione d'impatto, in cui rendiconta l'andamento delle finalità di beneficio comune di:

- minimalizzazione dell'impronta ambientale delle attività promuovendo la riduzione, il riutilizzo ed il recupero delle risorse impiegate;
- attuazione di un'evoluzione progressiva del modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, entro il 2035;

- perseguimento del progresso e del benessere delle persone, attraverso l'ascolto, il supporto e favorendone la crescita culturale e professionale;

- stimolo e supporto all'evoluzione del territorio e dei fornitori in ottica di sostenibilità ed il contributo al sostegno delle famiglie in difficoltà.

Sempre nel 2022 la società ha pubblicato il suo primo Report di Sostenibilità.

A dicembre 2023 Gelit ha inoltre ottenuto la certificazione B-Corp¹, sottoponendo il B Impact Assesment ed ottenendo il punteggio di 87.4.

Il 2023 di Gelit è stato un anno caratterizzato da un livello di produzione stabile, paragonabile all'esercizio precedente. A livello energetico, l'azienda ha rafforzato l'impiego di combustibili, eliminando completamente l'utilizzo di vapore esterno e incrementando la produzione interna di energia elettrica da fonti rinnovabili; questo ha portato ad una riduzione complessiva dei consumi energetici calcolati rispetto alle unità prodotte.

Dal punto di vista della sicurezza sul lavoro, si è registrato un significativo miglioramento con una riduzione del 50% degli infortuni rispetto all'anno precedente. In ambito sociale, nonostante il numero totale di dipendenti sia rimasto costante, si è osservato un incremento del personale nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

Inoltre, l'azienda ha rafforzato il proprio legame con il territorio, aumentando la quota di fornitori locali situati nella stessa regione della sede aziendale, rispetto al numero dei fornitori complessivi.

Le performance di sostenibilità

	UdM	2021	2022	2023
Quantità prodotte ²⁶	n.	18.064	19.447	19.713
Ore lavorate (dipendenti)	h	292.203	308.111	302.574
Fatturato	mln €	54,9	64,3	70,1

26. Quantità prodotte in termini di numero di pezzi.

Gelit

Performance ESG

Ambiente

Nel corso degli anni Gelit ha effettuato consistenti investimenti in ambito energetico che hanno consentito di installare un impianto fotovoltaico da 2,3 MWh e l'acquisizione di un trigeneratore a gas. La strategia aziendale prevede la futura conversione di tale trigeneratore per l'alimentazione a biometano, mediante un progetto che permetterà un'ulteriore riduzione delle emissioni.

Con l'entrata in funzione del trigeneratore, si è registrato un complessivo aumento di combustibile, che è andato a sostituire il consumo di vapore acquistato dall'esterno.

Gli interventi di installazione dei pannelli solari hanno portato alla produzione di 3.826,6 GJ nel corso del 2023, che ha consentito di ridurre la quantità di energia elettrica acquistata dalla rete. L'azienda ha formalizzato il suo impegno nella riduzione delle emissioni con l'adesione all'iniziativa CO2alizione, a manifestazione dell'impegno verso la neutralità carbonica.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2021	2022	2023
Consumo di combustibile	GJ	21.659,2	28.194,0	35.414,8
Consumo di vapore acquistato		8.482,6	4.003,2	-
Consumo di energia elettrica acquistata		59.940,1	56.763,3	49.221,5
di cui da fonte rinnovabile		51.457,5	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		75,5	495,3	3.826,6
Consumi energetici totali (GJ)			90.157,3	89.455,8
INTENSITÀ ENERGETICA				
Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	4,99	4,60	4,49
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,31	0,29	0,29

Gelit

Performance ESG

Ambiente

La strategia di Gelit è ad oggi riuscita nell'intento di **ridurre di 1.459tCO₂_{eq} le emissioni Scope 2 calcolate con il metodo location-based** rispetto al 2021, e di 247tCO₂_{eq} rispetto al 2022. L'obiettivo è stato mantenuto anche per il 2023 dove le emissioni Scope 2 calcolate con il metodo location-based sono state ulteriormente ridotte del 6,7% rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda il 2023, invece, relativamente alle emissioni Scope 2 calcolate con metodo market-based, il trend è rimasto pressochè invariato rispetto al 2022 (-0,06 %).

Il fabbisogno di materiali per imballaggi nel corso del 2023 è calato del 7,3% rispetto al 2022. In particolare, Gelit ha ridotto la quantità di film estensibile applicata ai prodotti finiti, ed ha intrapreso un percorso di adozione di un nuovo imballaggio primario con materiale biocircolare ISCC. Tutto il cartone utilizzato per il packaging è inoltre certificato FSC.

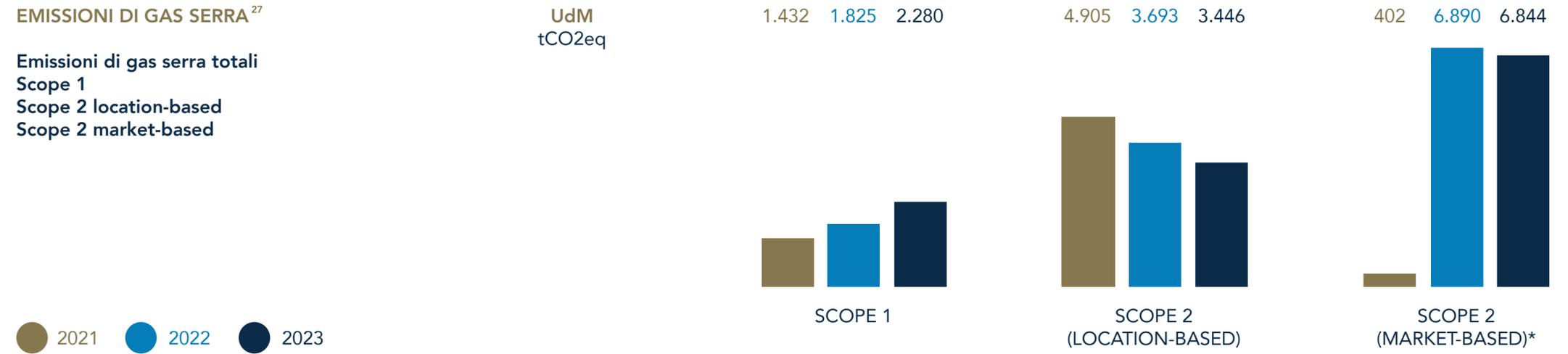
27. I dati relativi alle emissioni Scope 2 calcolati con il metodo location-based del 2022 sono stati riesposti sulla base di maggiori informazioni disponibili.

* L'incremento delle emissioni Scope 2 market based è causato dalla sospensione dell'acquisto di energia da fonte rinnovabile. Si veda riga 4 della tabella Consumi energetici.

EMISSIONI DI GAS SERRA ²⁷

UdM
tCO₂eq

Emissioni di gas serra totali
Scope 1
Scope 2 location-based
Scope 2 market-based



MATERIALI

MATERIALI	UdM	2021	2022	2023
Materie prime totali		6.966,0	8.473,0	7.775,0
Materiali di processo totali	t	169,9	247,5	210,2
Materiali per imballaggio totali		1.871,0	1.798,0	1.667,0

Gelit

Performance ESG

Social

Nel triennio di rendicontazione il numero di infortuni che hanno interessato i dipendenti di Gelit è **diminuito costantemente**, passando da 4 nel 2022 a 2 registrati nel 2023, nessuno di essi dalle gravi conseguenze.

La forza lavoro è rimasta invece pressoché invariata: il 99% dei dipendenti è assunto con **contratto a tempo indeterminato**, ed il 65% si colloca nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni.

Infine, la formazione erogata complessivamente nel 2023 è stata di 11.185 ore, di cui 770 ore di corsi di formazione personale. Complessivamente, sono state erogate **60 ore pro-capite**.

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2021	2022	2023
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	5	4	2
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	1	1
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	n/(h*10⁶)	17,1	13	6,6

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2021	2022	2023
Dipendenti totali	n	179	184	184
di cui assunti a tempo indeterminato		179	184	183
di cui assunti a tempo determinato		-	-	1
di cui con meno di 30 anni		18	20	21
di cui tra 30 e 50 anni di età		116	111	119
di cui con più di 50 anni		45	53	44

FORMAZIONE	UdM	2021	2022	2023
Formazione erogata	h	10.906	12.450	11.185
di cui erogata alle donne		2.926	3.060	2.707
di cui erogata agli uomini		7.980	9.390	8.478

Gelit

Performance ESG

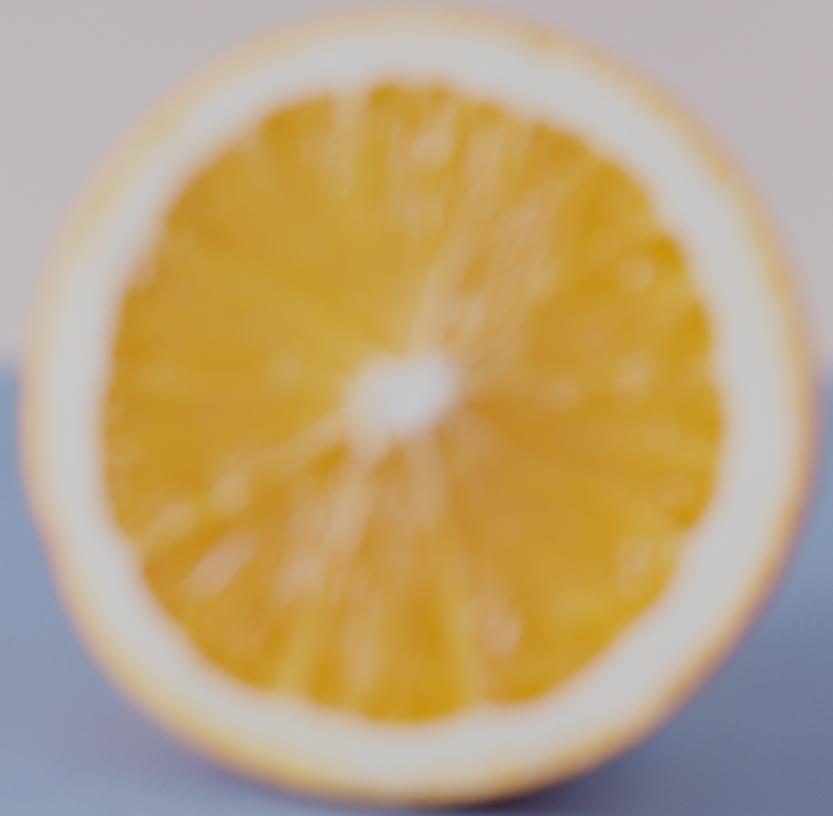
Governance

Durante l'ultimo triennio la società non ha registrato eventi di conformità accertati. Dal 2021 Gelit ha adottato un codice di condotta per i principali fornitori e nel 2022 è stato implementato un sistema di vendor rating che include parametri specifici relativi alla sostenibilità. Queste misure hanno consentito l'integrazione di criteri ambientali e/o sociali nella selezione di 131 fornitori, responsabili del 79,5% del valore fornito complessivamente.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2021	2022	2023
Non conformità significative accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2021	2022	2023
Numero di fornitori totali	n	1.043	1.098	1.115
Di cui: nuovi fornitori		150	55	145
Di cui: fornitori locali (Italia)		956	1.002	1.000
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		329	349	360

Damiano



200g e
BIO
Damiano
THINK ORGANIC
NOIR
CHOCOBELLA
CREMA DI NOCCIOLE ITALIANE 45% E ARANCIA
ORGANIC ITALIAN HAZELNUTS (45%) WITH ORANGE

Damiano

Settore

Alimentare

Attività

Frutta secca biologica e alimenti e preparazioni a base di frutta secca biologica

Fatturato 2023²⁸

52,3 mln €

Dipendenti 2023²⁹

124

Fondo

PI III

Data di acquisizione

luglio 2019

Posizione di Progressio

maggioranza



Damiano, fondata dalla famiglia Damiano nel 1964 e con sede in provincia di Messina, opera nel settore alimentare della frutta secca, certificata e prevalentemente biologica. Dal 2019, la maggioranza del capitale del gruppo è detenuta dal fondo Progressio Investimenti III. L'attività di Damiano si concentra sulla lavorazione della frutta secca e sulla creazione di prodotti derivati, quali burri e creme, principalmente a base di mandorla. Nel 2022, il gruppo ha realizzato l'acquisizione di una quota di maggioranza di Dea³⁰, attiva nella produzione di creme spalmabili con un focus sul canale private label.

Rivolgendosi sia al canale B2C (operatori e catene specializzati nel segmento bio e maggiori catene di distribuzione alimentare) che al canale B2B (aziende che operano nell'industria alimentare), il gruppo vanta una radicata presenza non solo in Italia, ma anche in Europa (soprattutto in Francia) e negli Stati Uniti.

Il modello di business promosso da Damiano riflette un marcato orientamento alla sostenibilità. Questa visione si esprime attraverso una gestione molto attenta all'ambiente e alle risorse naturali, in particolare delle proprie materie prime, anche attraverso partnership e accordi di filiera con gli agricoltori. Oltre alla certificazione biologica, l'azienda vanta una serie di certificazioni volontarie per soddisfare una più ampia richiesta di mercato, tra le quali Gluten Free, Fairtrade, Naturland, Vegan, Kosher, Halal, AgroVet, IFS e BRC.

Damiano è certificata B-Corp¹ dal 2016 ed è una Società Benefit dal 2017. L'azienda si impegna nella redazione annuale di una relazione d'impatto, in cui rendiconta l'andamento delle finalità di beneficio comune di:

- attenzione all'ambiente e all'uso delle risorse energetiche;
- diffusione della cultura dello sviluppo sostenibile e sensibilizzazione al Bio, nel contesto della promozione di un modo consapevole e sostenibile di fare impresa;
- contributo allo sviluppo delle comunità locali in cui l'azienda opera, con cura per le persone e il territorio;
- impegno all'innovazione continua volta ad accrescere la sostenibilità dei processi, per un positivo impatto sulle persone, sul territorio e sulla biosfera.

Damiano si impegna, inoltre, a redigere il proprio Bilancio di Sostenibilità a partire dall'anno 2020.

Damiano nel 2023 ha aggiornato il proprio piano di sostenibilità, riconfermando gli impegni presi in materia di tutela e benessere delle persone, sostenibilità dei processi produttivi, tutela delle comunità locali e qualità del prodotto. Parallelamente, la società ha intrapreso un percorso di valutazione della conformità a criteri etici e ambientali delle operazioni svolte dalla propria filiera volto a sensibilizzare tutti gli attori sulle tematiche di sostenibilità e sull'importanza di avere una filiera certificata. Nel 2023, la gamma di frutta secca è stata certificata da parte di Naturland, ente certificatore che valuta le aziende agricole impegnate in pratiche sostenibili e responsabili conducendo audit regolari. Nell'anno di rendicontazione l'azienda ha acquistato un efficiente impianto di sgusciatura, che consentirà di ridurre la dipendenza da fornitori esterni e minimizzare l'impatto ambientale dei processi lungo la catena del valore mediante la riduzione delle fasi di trasporto.

28. Fatturato consolidato di gruppo.

29. Dato riferito al perimetro di consolidamento del gruppo.

30. Data la recente acquisizione, la società non è stata inclusa nei dati presentati in questo paragrafo.



Il 2023 di Damiano è stato un anno caratterizzato da un incremento nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, e da un complessivo calo dei consumi energetici rispetto alle unità prodotte. Si è osservato inoltre un modesto aumento nell'uso di materie prime, proporzionale alla crescita produttiva ed una riduzione nell'impiego di materiali per l'imballaggio.

Per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro, l'azienda ha migliorato le proprie performance, registrando un unico incidente nel 2023.

Infine, la totalità dei fornitori è stata valutata e selezionata sulla base di criteri di sostenibilità sociale e ambientale. A supporto della garanzia e della qualità dei propri prodotti, Damiano specifica nella lista degli ingredienti l'origine geografica della maggior parte dei suoi alimenti.

In linea con la strategia della capogruppo, anche la controllata Dea ha acquisito lo status giuridico di Società Benefit nel dicembre del 2022 ponendosi i seguenti obiettivi di beneficio comune:

- attenzione all'ambiente e all'uso delle risorse energetiche;
- sensibilizzazione verso l'agricoltura biologica per una diffusione della cultura dello "sviluppo sostenibile";
- attenzione al territorio e cure delle persone.

Per quanto riguarda le iniziative ambientali, Dea ha sviluppato un piano di investimenti che include l'ottimizzazione del ciclo produttivo, l'ammodernamento degli impianti e la realizzazione di un impianto fotovoltaico che contribuiranno a ridurre in parte la dipendenza dall'energia elettrica fornita dalla rete. Per quanto concerne l'approvvigionamento, invece, la società si rifornisce esclusivamente da fornitori di cacao con certificazione Rainforest. Sugli aspetti sociali - al fine di promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile - la società si impegna a svolgere attività di sensibilizzazione organizzando/ partecipando ad eventi e a collaborare con gruppi studenteschi. Inoltre, la società intende implementare alcune iniziative rivolte alla comunità (donazioni, sponsorizzazioni, promozioni di iniziative socioculturali ed eventi sul territorio) su temi di sostenibilità ambientale e corretta alimentazione. La società, infine, ha fissato alcuni obiettivi riguardo la formazione (professionale e personale) dei propri lavoratori.

Le performance di sostenibilità³¹

	UdM	2021	2022	2023
Quantità prodotte³²	tons	3.114	3.426	4.558
Ore lavorate (dipendenti)	h	117.063	129.199	148.253
Fatturato	mIn €	35,4	34,7	42,5

31. I dati relativi alle performance di sostenibilità si riferiscono alla sola Damiano S.p.A. e non includono Dea S.r.l. (acquisita a dicembre 2022); l'attività di integrazione e allineamento della reportistica ESG è in corso.

32. Quantità prodotte in termini di kilogrammi di prodotto.

Damiano Performance ESG

Ambiente

Nel 2023, il consumo di energia totale è stato pari a 11.511,9 GJ (per il 44 % rinnovabile), registrando al contempo una riduzione dell'intensità energetica rispetto alle tonnellate di frutta secca lavorate del 15% rispetto all'anno precedente.

Non si registrano emissioni Scope 2 calcolate con il metodo market-based, in quanto i fabbisogni di energia elettrica sono coperti sia dall'acquisto di energia elettrica certificata da fonti rinnovabili sia dall'impianto fotovoltaico che fornisce il restante 34% dell'energia necessaria ai processi. Damiano si è inoltre impegnata a incrementare la quota parte di energia elettrica da autoproduzione mediante un nuovo impianto fotovoltaico, entrato in funzione nel 2023, contribuendo ad una complessiva produzione di 1.737,4 GJ di energia da fonti rinnovabili. Per quanto concerne le materie prime utilizzate nei processi produttivi, la totalità risulta essere rinnovabile, di cui **l'82% certificata biologica**, in aumento rispetto al 2022.

Damiano ha inoltre avviato un percorso di riduzione degli impatti ambientali del packaging, utilizzando esclusivamente sacchetti in R-pet. Le creme sono invece servite esclusivamente in vasetti di vetro.

33. I dati relativi alle emissioni Scope 2 calcolati con il metodo location-based del 2022 sono stati riesposti sulla base di maggiori informazioni disponibili.

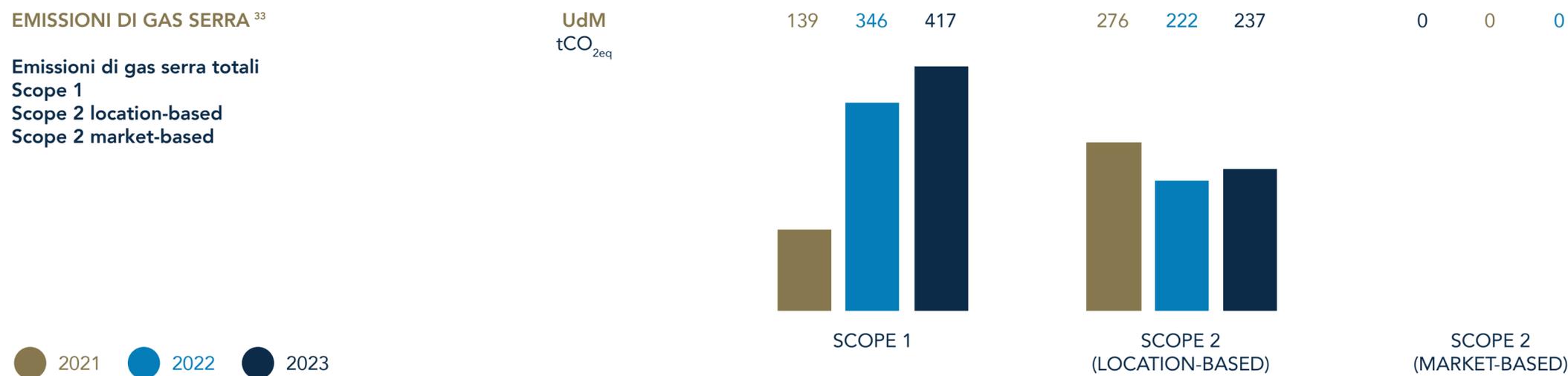
CONSUMI ENERGETICI	UdM	2021	2022	2023
Consumo di combustibile	GJ	2.022,0	5.225,5	6.390,5
Consumo di energia elettrica acquistata		3.157,5	3.164,1	3.383,9
di cui da fonte rinnovabile		3.157,5	3.164,1	3.383,9
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		697,2	413,2	1.737,4
Consumi energetici totali (GJ)		5.876,7	8.802,8	11.511,9

INTENSITÀ ENERGETICA

Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/kg	1,89	2,57	2,53
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ore lavorate	0,05	0,07	0,08

EMISSIONI DI GAS SERRA ³³

Emissioni di gas serra totali
 Scope 1
 Scope 2 location-based
 Scope 2 market-based



MATERIALI	UdM	2021	2022	2023
Materie prime totali	t	3.077,24	3.053,79	4.288,7
Materiali per imballaggio totali		501,70	522,8	478,0

Damiano

Performance ESG³⁴

Social

Nell'anno di rendicontazione, il numero di dipendenti ha registrato un aumento di due unità. Rispetto al 2022, il numero dei contratti a tempo indeterminato è aumentato del 4%, mentre i dipendenti appartenenti alla classe di età tra i 30 e i 50 anni sono diminuiti di quattro unità.

Nel 2023 Damiano ha posto particolare **enfasi sulla crescita professionale**, erogando mediamente 11,8 ore di formazione ad ogni dipendente. Tale attività ha incluso lo svolgimento di apposite sessioni per il nuovo personale entrante, includente gli aspetti di salute e sicurezza, sessioni di addestramento avanzato per l'utilizzo dei macchinari più complessi e sessioni incentrate sul miglioramento delle capacità informatiche e delle softskills.

La Società ha inoltre avviato alcune iniziative a favore del benessere del personale, quali l'implementazione dello smart working al fine di consentire una maggiore flessibilità oraria e l'erogazione di benefit per i dipendenti.

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2021	2022	2023
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	-	2	1
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	-	-
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	n/(h*10 ⁶)	-	15,5	6,7

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2021	2022	2023
Dipendenti totali	n	74	84	86
di cui assunti a tempo indeterminato		66	77	80
di cui assunti a tempo determinato		8	7	5
di cui con meno di 30 anni		5	6	6
di cui tra 30 e 50 anni di età		51	62	58
di cui con più di 50 anni		18	16	22

FORMAZIONE	UdM	2021	2022	2023
Formazione erogata	h	405	1.814	1.012
di cui erogata alle donne		110	569	505
di cui erogata agli uomini		295	1.245	507

34. I dati relativi alle performance ESG si riferiscono alla sola Damiano S.p.A. e non includono Dea s.r.l, acquisita a dicembre 2022.

Damiano

Performance ESG

Governance

Così come per il 2021 e per il 2022, anche nel corso del 2023 non si sono registrati casi di non conformità rispetto alla normativa vigente in ambito di diritti umani, di ambiente ed in ambito sociale ed economico.

In reazione alla catena di fornitura, più **dell'80% dei fornitori di Damiano ha sede sul territorio nazionale**, e due terzi di questi sono locali (sede in Sicilia). Nel 2023 è importante sottolineare come la percentuale di fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali abbia raggiunto il 30%, registrando un aumento graduale rispetto al 2021.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2021	2022	2023
Non conformità significative accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2021	2022	2023
Numero di fornitori totali	n	133	144	124
Di cui: nuovi fornitori		45	11	37
Di cui: fornitori locali (Italia)		113	120	112
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		66	80	80

Polenghi Food



Polenghi Food

Settore

Alimentare

Attività

Condimenti alimentari a base di succo di limone e lime

Fatturato 2023³⁵

92,1 mln €

Dipendenti totali 2023³⁶

183

Fondo

PI III

Data di acquisizione

agosto 2019

Posizione di Progressio

minoranza influente

Polenghi Food, fondata da Giancarlo Polenghi nel 1976 e con sede principale a San Rocco al Porto (LO), è un'azienda leader nel settore alimentare. Polenghi, di cui Progressio Investimenti III detiene una larga minoranza dal 2019, è diventato uno dei principali operatori a livello globale nel settore della distribuzione di succo di limone e lime destinato al settore dei condimenti.

Punto di forza nell'approccio della famiglia Polenghi è sempre stata una strategia, anche attraverso acquisizioni, volta all'internazionalizzazione, che ha portato la società a realizzare oltre il 90% del fatturato in più di 80 paesi, con un particolare un'importante presenza negli Stati Uniti, Francia e Regno Unito. Attualmente il gruppo dispone di 4 filiali produttive e diverse sedi commerciali in Europa e Stati Uniti. Tale struttura è in grado di soddisfare le esigenze delle principali catene di distribuzione alimentare a livello globale, sia con prodotti a marchio proprio che private label.

La società, da sempre attenta alle tematiche di sostenibilità, occupa un posizionamento di rilievo nel comparto dei prodotti biologici ed è fortemente attenta all'utilizzo di tecnologie e soluzioni di packaging eco-friendly (contenitori in R-P.E.T., Bio P.E.T.). Ha inoltre intrapreso un percorso di riduzione delle emissioni di gas climalteranti, installando i primi pannelli solari nel 2008 e dei consumi energetici interni, sostituendo nel 2022 il sistema di illuminazione a LED ed alcuni interventi sulla linea produttiva, eliminando i motori d'aspirazione sulle linee di trasporto dei flaconi e con la realizzazione di un impianto di raffreddamento a circuito chiuso.



35. Fatturato consolidato di gruppo.

36. Dato riferito al perimetro di consolidamento del gruppo.

Polenghi Food

Per quanto riguarda le iniziative ambientali implementate del 2023, Polenghi Food si è concentrata sulla riduzione del consumo energetico portando avanti alcuni interventi sulla linea produttiva mediante la rimozione dei motori d'aspirazione sulle linee di trasporto dei flaconi e la riparazione delle perdite di aria compressa, garantendo maggiore efficienza. Inoltre, è stato ampliato il depuratore per il recupero e riutilizzo globale delle acque.

Per quanto riguarda le iniziative di Ital Lemon nello specifico invece, ha sostituito le dosette (confezioni single-use) non riciclabili, con materiale monoPET riciclabile con limite minimo di riciclato. Ad oggi il 30% del totale delle dosette è costituito da monoPET riciclabile con l'obiettivo di raggiungere l'80%.

Nel 2023, Polenghi Food ha notevolmente aumentato la quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili, che, unita al calo di energia consumata calcolata rispetto alle ore lavorate, hanno consentito una diminuzione delle emissioni di gas climalteranti sia legate all'uso diretto di combustibile che al consumo di energia elettrica. È stato inoltre contratta la quantità di materiali utilizzata nell'imballaggio dei prodotti. Polenghi nel 2023 ha raggiunto il traguardo dell'assenza di infortuni registrati sul luogo di lavoro, nonostante l'aumento del personale. A tale risultato hanno contribuito una particolare attenzione alla tematica della salute e sicurezza sul lavoro e un investimento in ore di formazione.

Infine, sono aumentati i fornitori totali ed i fornitori locali.

Le performance di sostenibilità³⁷

	UdM	2021	2022	2023
Quantità prodotte ³⁸	n.	190.541.000	191.843.454	168.814.119
Ore lavorate (dipendenti)	h	169.684	174.907	181.756
Fatturato	mln €	49,0	59,4	56,5

37. I dati relativi alle performance ESG si riferiscono ai dati aggregati di Polenghi Food S.r.l. e ItalLemon S.p.A.

38. Quantità prodotte in termini di numero di pezzi.

Polenghi Food Performance ESG

Ambiente

Tra il 2022 e il 2023, i consumi energetici di Polenghi si sono ridotti del 5,4% grazie ad alcuni interventi sulle linee di produzione volti ad aumentare l'efficiamento energetico. Di conseguenza si è registrata una **riduzione delle emissioni Scope 2** di 97 tCO_{2eq} calcolate con il metodo location-based.

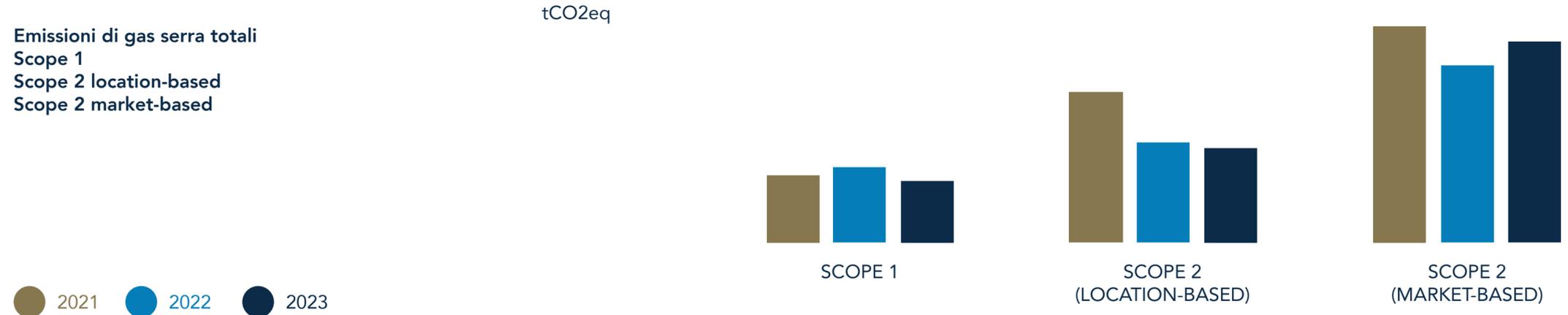
Il 2023 è stato inoltre caratterizzato per Polenghi da una riduzione di materiali per imballaggio di circa il 12,7%, e da una riduzione delle materie prime utilizzate nel processo produttivo, pari al 4,6%.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2021	2022	2023
Consumo di combustibile	GJ	13.435,5	14.639,1	12.832,1
Consumo di energia elettrica acquistata		17.864,4	16.122,6	15.860,9
di cui da fonte rinnovabile		-	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		1.296,7	896,4	1.252,6
Consumi energetici totali (GJ)		32.596,6	31.658,1	29.945,5

INTENSITÀ ENERGETICA

Consumi energetici totali per quantità prodotte	(GJ/n)*100	0,02	0,02	0,02
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ ore lavorate	0,19	0,18	0,16

EMISSIONI DI GAS SERRA³⁹



MATERIALI

MATERIALI	UdM	2020	2021	2023
Materiali prime totali	t	12.335,3	13.568,4	12.950,6
Materiali di processo totali		0,3	0,2	0,3
Materiali per imballaggio totali		7.258,8	6.717,2	5.864,3

39. I dati relativi alle emissioni Scope 2 calcolati con il metodo location-based del 2022 sono stati riesposti sulla base di maggiori informazioni disponibili.

Polenghi Food Performance ESG

Social

Nell'anno di rendicontazione, Polenghi ha registrato un leggero **aumento del numero di dipendenti** ed una crescita del rapporto tra forza lavoro assunta con contratto a tempo indeterminato sul totale, passata dal 93,5% del 2021 al 94,6% del 2023.

La maggior parte dei lavoratori appartengono alla **fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni**, che costituiscono infatti il 58% della forza lavoro totale, registrando un aumento dell'8% rispetto all'anno precedente.

Lo sviluppo professionale dei propri dipendenti si conferma essere uno dei temi centrali per la Società che, nel corso del 2023, ha aumentato del 30% **le ore di formazione erogate, mantenendo un trend crescente nel corso del triennio (in aumentate del 168% rispetto al 2021)**.

Il continuo impegno dell'azienda nei confronti della tematica relativa alla Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro ha permesso di azzerare negli anni il numero di infortuni registrati sul lavoro (0 nel 2023).

SALUTE E SICUREZZA	UdM	2021	2022	2023
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	2	3	-
di cui gravi		-	-	-
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		-	-	-
di cui gravi		-	-	-
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	n/(h*10 ⁶)	12,0	17,2	-

LAVORATORI E DIVERSITY	UdM	2021	2022	2023
Dipendenti totali	n	102	109	112
di cui assunti a tempo indeterminato		90	102	106
di cui assunti a tempo determinato		12	7	6
di cui con meno di 30 anni		17	23	20
di cui tra 30 e 50 anni di età		57	60	65
di cui con più di 50 anni		28	26	27

FORMAZIONE	UdM	2021	2022	2023
Formazione erogata	h	476	974	1.276
di cui erogata alle donne		176	274	549
di cui erogata agli uomini		300	700	727

Polenghi Food Performance ESG

Governance

Polenghi dedica un'attenzione particolare alla scelta dei propri **fornitori** che sono per **l'87,4% italiani, aumentati dell'1% rispetto all'anno precedente.**

Nel triennio di rendicontazione è aumentata stabilmente la quota di fornitori valutati secondo criteri ambientali e sociali, che hanno raggiunto il 2% nel 2023.

Nel 2023 non sono state accertate non conformità significative. Si è verificato solamente un episodio minore di non conformità a carico di Itallemon, dovuto a irregolarità nello stoccaggio dei materiali; la non conformità - di portata non significativa - ha portato ad una sanzione monetaria di importo non significativo inferiore a Euro 2k.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2021	2022	2023
Non conformità significative accertate	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2021	2022	2023
Numero di fornitori totali	n	371	408	438
Di cui: nuovi fornitori		10	14	20
Di cui: fornitori locali (Italia)		321	348	383
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		32	38	38

ATK Sports



ATK Sports

Settore

Industriale & Meccanica

Attività

Attacchi e accessori per scialpinismo

Fatturato 2023

14,9 mln €

Dipendenti totali 2021

74

Fondo

PI III

Data di acquisizione

maggio 2021

Posizione di Progressio

maggioranza



ATK SPORTS è un'azienda meccanica specializzata nello sviluppo, design e produzione di attacchi e accessori per sci alpinismo, utilizzati dalla maggior parte degli atleti partecipanti alla Coppa del Mondo. L'azienda opera principalmente sotto il proprio marchio distintivo, ATK BINDINGS, ma anche come fornitore a marchio di terzi, tipicamente grandi brand dello sci alpino che si affidano ad ATK per completare la gamma con un'offerta dedicata allo sci alpinismo. Fondata nel 1998 da Giovanni Indulti, ATK ha sede a Fiorano Modenese (Modena), al centro della rinomata "Motor Valley" Emiliana.

Il valore distintivo di ATK SPORTS è il connubio di know-how e di passione per la creazione di prodotti di alta qualità, che ha reso l'azienda un leader nella propria nicchia di mercato, in grado di offrire ai propri clienti prodotti innovativi e con elevati standard di precisione, qualità e performance.

ATK è impegnata nella creazione di un ambiente funzionale e attento al risparmio energetico e a partire dallo scorso anno ha introdotto iniziative a sostegno della sostenibilità, quali l'eliminazione della plastica dal proprio packaging, e un'analisi delle emissioni finalizzate alla redazione di un inventario, con l'obiettivo raggiungere nel medio termine una neutralità carbonica. Nel 2023 è stata avviata la costruzione di una nuova sede dove verranno effettuati investimenti per la progettazione di un impianto fotovoltaico al fine di garantire un risparmio energetico.

Le performance di sostenibilità

	UdM	2021	2022	2023
Quantità prodotte ⁴⁰	n.	88.520	108.700	55.120
Ore lavorate ⁴¹	h	94.411	185.130	138.539
Fatturato	mln €	20,1	24,5	14,9

40. Quantità prodotte in termini di numero di pezzi.

41. Il dato delle ore lavorate per il 2022 è stato modificato, a seguito di un affinamento del processo di raccolta dati.

ATK Sports Performance ESG

Ambiente

Nel 2023 ATK ha registrato un calo produttivo, attribuibile presumibilmente agli effetti residui della pandemia e a condizioni meteorologiche avverse, caratterizzate da scarse precipitazioni nevose. Nonostante queste sfide, l'anno si è concluso positivamente, grazie alla capacità di adattamento dell'azienda, che ha rafforzato il settore marketing e commerciale.

In linea con la diminuzione della produzione, i dati ambientali rivelano una contrazione dei **consumi energetici**, specie quelli di elettricità, e delle relative **emissioni Scope 2** market-based, con un decremento rispettivamente del 28,3% e del 39,6%. Le emissioni Scope 1 associate all'impiego di combustibili come gas naturale, diesel e benzina sono cresciute (+13,8%) in quanto l'azienda nel 2023 ha intensificato la presenza della rete di vendita e assistenza sia sul territorio italiano che europeo.

Si registra inoltre un significativo calo nell'approvvigionamento di **materie prime** (55,5% in meno rispetto al 2022), attribuibile sia alla ridotta attività produttiva sia all'abbondante disponibilità di scorte accumulate in magazzino nell'anno precedente. Inoltre, si è registrata una diminuzione nell'utilizzo dei **materiali di processo** del 42,6%, dei **semilavorati** del 39,9% e dei **materiali di imballaggio** del 44,4%, riflettendo un'efficace gestione delle risorse in risposta alla minore domanda produttiva.

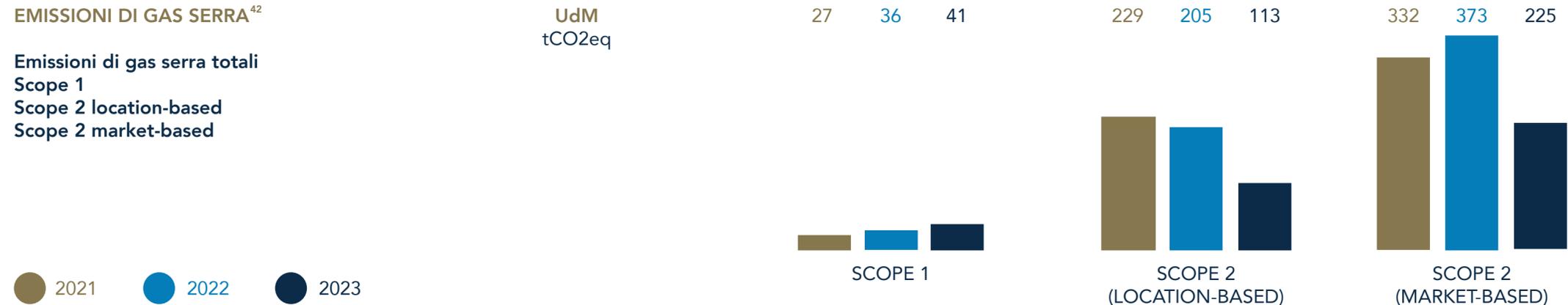
42. I dati relativi alle emissioni Scope 2 calcolati con il metodo location-based del 2022 sono stati riesposti sulla base di maggiori informazioni disponibili.

CONSUMI ENERGETICI	UdM	2021	2022	2022
Consumo di combustibile	GJ	402,5	526,2	601,8
Consumo di energia elettrica acquistata		2.618,8	2.933,6	1.618,4
di cui da fonte rinnovabile		-	-	-
Consumo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili		473,9	455,6	585,3
Consumi energetici totali (GJ)		3.495,2	3.915,4	2.805,5

INTENSITÀ ENERGETICA

Consumi energetici totali per quantità prodotte	GJ/n	0,04	0,04	0,05
Consumi energetici totali per ore lavorate	GJ/ ore lavorate	0,04	0,02	0,02

EMISSIONI DI GAS SERRA⁴²



MATERIALI

MATERIALI	UdM	2021	2022	2022
Materiali prime totali	t	210,3	357,0	159,0
Materiali di processo totali		11,2	12,2	7,0
Semilavorati totali		42,2	49,9	30,0
Materiali per imballaggio totali		15,3	18,7	10,4

ATK Sports Performance ESG

Social

Nel 2023 ATK, particolarmente attenta agli aspetti relativi alla sicurezza dei dipendenti, ha raggiunto l'importante traguardo dell'assenza di infortuni sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio, ATK ha subito una riduzione dell'attività produttiva che ha avuto un impatto anche sul numero dipendenti, diminuito di 10 persone rispetto all'anno precedente. Parallelamente, si è registrata una riduzione delle ore dedicate alla formazione che tuttavia restano in linea con il 2021; nel 2022, invece, l'azienda aveva investito significativamente nella formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro.

La totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato, ed il 53% di essi ha meno di 30 anni.

SALUTE E SICUREZZA		UdM	2021	2022	2023
Numero infortuni totali (dipendenti)	n	-	1	-	
di cui gravi		-	-	-	
Numero infortuni totali (lavoratori esterni)		1	-	-	
di cui gravi		-	-	-	
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	n/(h*10 ⁶)	-	6,9	-	

LAVORATORI E DIVERSITY		UdM	2021	2022	2023
Dipendenti totali	n	68	84	74	
di cui assunti a tempo indeterminato		65	79	74	
di cui assunti a tempo determinato		3	5	-	
di cui con meno di 30 anni		38	35	39	
di cui tra 30 e 50 anni di età		25	39	30	
di cui con più di 50 anni		5	10	5	

FORMAZIONE		UdM	2021	2022	2023
Formazione erogata	h	216	1.548	296	
di cui erogata alle donne		28	642	44	
di cui erogata agli uomini		188	906	252	

ATK Sports

Performance ESG

Governance

L'insieme dei fornitori di ATK nel 2023 si è arricchito di **20 nuovi fornitori strategici**.

Di questi, il 75% ha sede nella stessa regione degli stabilimenti produttivi di ATK, l'Emilia Romagna.

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2023, il Consiglio di amministrazione di ATK ha approvato l'implementazione di un sistema di whistleblowing per i propri dipendenti, che fino ad ora non ha registrato alcuna segnalazione. In aggiunta, l'azienda ha annunciato il completamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) ai sensi del Decreto Legislativo 231, che fornisce una nuova struttura organizzativa all'entità. Di conseguenza, è stato istituito un Organismo di Vigilanza (OdV) composto da un membro interno e due esterni, tra cui un avvocato e un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

43. Le non conformità significative sono eventi o serie di eventi che risultano in violazioni importanti delle normative legali o dei principi etici che regolano le attività dell'organizzazione.

44. Per il 2023 sono stati inclusi nell'analisi solo i fornitori strategici, ovvero i fornitori dai quali sono stati acquistati beni o servizi per un valore superiore a 50.000 euro nel corso dell'anno. Il dato risulta pertanto non comparabile con gli esercizi precedenti.

GOVERNANCE E COMPLIANCE	UdM	2021	2022	2023
Non conformità significative accertate ⁴³	n	-	-	-

VALUTAZIONE DEI FORNITORI	UdM	2021	2022	2023 ⁴⁴
Numero di fornitori totali		105	320	20
Di cui: nuovi fornitori	n	7	215	-
Di cui: fornitori locali (Italia)		99	178	18
Di cui: fornitori locali (stessa regione della sede)		54	144	15

Nota metodologica

Il presente Report ESG, rappresenta per Progressio la quarta edizione del documento, e ha come finalità principale la comunicazione dell'impegno di Progressio SGR sui temi di sostenibilità, nonché la rappresentazione dei risultati in ambito di sostenibilità (Environmental, Social, Governance) conseguiti dalle società in portafoglio e da Progressio stessa in relazione all'esercizio 2023 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Nello specifico, il perimetro di reporting è rappresentato da Progressio SGR e dalle società in portafoglio dei fondi PI II e PI III: Giorgetti S.p.A., Gampack S.r.l., Gelit S.r.l., Damiano S.p.A., Polenghi S.r.l., e ATK Sports S.r.l. Il perimetro di analisi di ogni società in portafoglio è stato considerato interamente (a livello di gruppo) ad eccezione di alcune società per le quali è stato considerato un perimetro più circoscritto, così come indicato nelle schede di dettaglio.

Il percorso intrapreso per la redazione del Report ESG, sotto il coordinamento di un gruppo di lavoro, ha coinvolto parte del personale del fondo e delle società in portafoglio che hanno contribuito attivamente alla raccolta dei dati e delle informazioni necessari per la redazione del documento.

Il documento contiene anche i dati del biennio 2021-2022 ai fini di fornire un confronto tra il 2023 e gli anni precedenti.

Per misurare le proprie performance ESG e delle società in portafoglio, Progressio ha adottato alcuni indicatori di performance ispirati al "GRI Sustainability Reporting Standards - GRI Standard" pubblicati dal Global Reporting Initiative nel 2016 e le successive modifiche. Gli standard sviluppati dal GRI sono tra i modelli più adottati a livello sia nazionale sia internazionale per la redazione della reportistica non finanziaria.

Le emissioni sono state calcolate coerentemente con quanto definito dagli standard di rendicontazione stabiliti dal GHG Protocol⁴⁵.

Per il calcolo delle emissioni di CO₂_{eq} sono stati utilizzate le seguenti fonti:

- **Scope 1** - UK Department of Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), Conversion factors - Full set, 2021, 2022, 2023;
- **Scope 2 Location-based** - European Environment Agency (EEA), Greenhouse gas emission intensity of electricity generation in Europe, 2021 e 2022 (per il 2022⁴⁶ e 2023) e Terna, Confronti Internazionali 2019 (per il 2021);
- **Scope 2 Market-based** - Association of Issuing Bodies (AIB) - European Residual Mixes, 2021, 2022, 2023;
- **Scope 3** - UK Department of Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA), Conversion factors - Full set, 2021, 2022, 2023.

Questo documento non è stato sottoposto a verifica da parte di una società terza indipendente.

Relativamente ai casi di non conformità a leggi e regolamenti durante il periodo di rendicontazione, la Società ha valutato la significatività rispetto alla gravità dell'impatto in termini di sanzioni economiche.

Alla data di pubblicazione del presente Bilancio, non si riportano eventi significativi avvenuti nel 2024, salvo quanto già riportato nel testo.

45. Il Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol) è un protocollo nato alla fine degli anni '90 ed impostosi come standard internazionale per la contabilizzazione dei gas serra, in considerazione della evoluzione delle politiche internazionali sul cambiamento climatico. Il GHG Protocol rappresenta un sistema di reporting rivolto alle organizzazioni di tutto il mondo che fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le proprie emissioni di gas climalteranti.

46. I dati delle emissioni Scope 2 calcolate secondo l'approccio Location-based sono stati aggiornati utilizzando la medesima fonte dei fattori di emissioni impiegata per il 2023.

Glossario

Certificazione B-Corp¹: da Benefit Corporation, sono le aziende certificate dall'ente B Lab in tutto il mondo che superano la soglia degli 80 punti nel BIA, lo strumento di misurazione dell'impatto, impegnandosi volontariamente a rispettare i più alti standard di performance, trasparenza e responsabilità e operando in modo da ottimizzare il loro impatto positivo verso i loro dipendenti, le comunità in cui operano e l'ambiente.

Società Benefit: qualificazione giuridica che le società possono decidere di adottare, introdotta in Italia nel 2016 e presente nel mondo in 37 stati americani (come Benefit Corporation) e in Colombia, Ecuador, British Columbia, Perù, Porto Rico, Francia che identifica le aziende che nell'esercizio dell'attività d'impresa, perseguono volontariamente oltre allo scopo di lucro anche una o più finalità di beneficio comune. Per diventare Società Benefit le aziende devono quindi modificare il proprio statuto per impegnarsi formalmente a creare un impatto positivo sulla società e la biosfera.

B Impact Assessment: Benefit Impact Assessment, è lo strumento più completo di misura dell'impatto generato dalle aziende sviluppato da B Lab, reso disponibile gratuitamente anche in italiano e già stato adottato da oltre 120.000 aziende nel mondo. Il BIA permette di misurare con un numero su una scala da 0 a 200 l'impatto che l'azienda genera sui propri dipendenti, le comunità in cui opera e l'ambiente⁴⁷.

Principi per l'investimento responsabile: sei principi sviluppati da un gruppo internazionale di investitori istituzionali e promosso dal Segretario Generale delle Nazioni Unite che riflettono la crescente importanza delle tematiche ESG nelle pratiche di investimento⁴⁸.

SDGs: 17 obiettivi interconnessi stabiliti dalle Nazioni Unite nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, che mirano a indirizzare le sfide globali più urgenti, tra cui povertà, disuguaglianza, cambiamento climatico, degrado ambientale, pace e giustizia. Ogni obiettivo è supportato da specifici target da raggiungere entro il 2030, fornendo un quadro per governi, imprese e società civile per contribuire a un futuro più sostenibile ed equo⁴⁹.

Sustainable Finance Disclosure Regulation: regolamento europeo che stabilisce norme standardizzate per i partecipanti ai mercati finanziari in materia di trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità, la considerazione degli impatti negativi sulla sostenibilità nei loro processi e la divulgazione di informazioni relative alla sostenibilità in relazione ai prodotti finanziari⁵⁰.

Politica di Investimento Responsabile: Politica che descrive l'integrazione dell'investimento responsabile nelle politiche di investimento, e che serve come punto di partenza per discutere la posizione dell'organizzazione sulle questioni ESG con gli stakeholder esterni e interni, a chiarire come un investitore interpreta le proprie responsabilità fiduciarie nei confronti di beneficiari e clienti, a guidare i gestori esterni su come gestire le questioni ESG ed a dimostrare l'approccio all'investimento responsabile dell'organizzazione alle autorità di regolamentazione, ai clienti e agli altri stakeholder⁵¹.

Principle Adverse Impact: Elenco di fattori di sostenibilità che le imprese devono prendere in considerazione per le loro politiche e decisioni di investimento. Tali indicatori riguardano temi ambientali e sociali. Secondo la SFDR, i gestori patrimoniali, le banche dell'UE, i fondi di capitale di rischio e tutti gli altri partecipanti al mercato finanziario (FMP) devono comunicare una serie di indicatori obbligatori⁵².

47. Si specifica che B Lab non è un organismo di valutazione della conformità ai sensi del Regolamento (UE) n. 765/2008 o un organismo di normazione nazionale, europeo o internazionale ai sensi del Regolamento (UE) n. 1025/2012. I criteri del BIA sono distinti e autonomi rispetto agli standard armonizzati risultanti dalle norme ISO o di altri organismi di normazione e non sono ratificati da parte di istituzioni pubbliche nazionali o europee.

48. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [download \(unpri.org\)](#).

49. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [THE 17 GOALS | Sustainable Development \(un.org\)](#).

50. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/PDF/?uri=CELEX:32019R2088&from=EN](#).

51. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [An introduction to responsible investment: policy, structure and process | Introductory guide | PRI \(unpri.org\)](#).

52. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link: [Principal Adverse Impact \(PAI\) in SFDR regulation explained - Impact Institute](#).

Glossario

Regolamento delegato 2022/1288: integrazione al regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare un danno significativo», che specifica il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche⁵³.

Emissioni scope 1: emissioni dirette di gas serra generate da fonti possedute o controllate dall'azienda, ad esempio le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie, forni, veicoli, ecc. di proprietà o controllati, nonché le emissioni derivanti dai processi chimici da apparecchiature di processo di proprietà o controllate.

Emissioni scope 2: emissioni indirette di gas serra derivanti dalla produzione di energia elettrica acquistata e consumata dall'azienda. Le emissioni indirette di energia sono calcolate con due approcci diversi, descritti di seguito:

- *Location-based* - si basa sull'utilizzo di un fattore di emissione medio relativo al mix energetico nazionale specifico per ogni Paese in cui il Gruppo opera: maggiore è la quota di energia rinnovabile utilizzata all'interno del Paese considerato, minore è il fattore di emissione associato;
- *Market-based* - tiene conto dell'energia elettrica rinnovabile acquistata e di eventuali accordi contrattuali con il distributore di elettricità. Infatti, un'azienda può richiedere la certificazione, Garanzia di Origine (di seguito "GO"), che attesti la provenienza dell'energia acquistata da fonti rinnovabili.

Pertanto, la quota di energia accompagnata da certificati di origine viene moltiplicata per un fattore pari a zero; la parte restante viene moltiplicata per un fattore medio nazionale residuale, che tiene conto della sola quota di energia elettrica prodotta da fonti non rinnovabili.

Emissioni scope 3: emissioni indirette di gas serra risultanti dalle attività dell'azienda, che derivano da fonti non possedute o controllate dall'azienda. Alcuni esempi di attività di Scope 3 sono l'estrazione e la produzione di materiali acquistati, il trasporto di combustibili acquistati e l'utilizzo di prodotti e servizi venduti.

⁵³. Per maggiori informazioni, si faccia riferimento al seguente link:
[EUR-Lex - 32022R1288 - EN - EUR-Lex \(europa.eu\)](#).

